



L'ITALIA ALLA PROVA
DEL CAMBIAMENTO:

LA RISPOSTA DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO

POSITION PAPER 2023

Rapporto realizzato da The European House – Ambrosetti per Italmercati.

I contenuti del presente rapporto sono di esclusiva responsabilità di The European House - Ambrosetti.

© 2023 The European House - Ambrosetti S.p.A. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. Il presente documento è di proprietà di The European House - Ambrosetti S.p.A. Nessuna parte di esso può essere in alcun modo riprodotta senza l'autorizzazione scritta di The European House - Ambrosetti S.p.A.

INDICE

PREFAZIONI	2
I MESSAGGI CHIAVE DEL <i>POSITION PAPER</i>	6
GLI OBIETTIVI DEL <i>POSITION PAPER</i> E LA METODOLOGIA DI LAVORO	14
PARTE 1. IL RUOLO DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO A SOSTEGNO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE ESTESA E DEL SISTEMA-PAESE	16
1.1 La fotografia dei Mercati agroalimentari all'ingrosso	16
1.2 Il <i>progress report</i> della <i>performance</i> dei Mercati agroalimentari all'ingrosso nell'ultimo periodo	21
PARTE 2. I FATTORI DI DISCONTINUITÀ DEL 2022: LE SFIDE DA AFFRONTARE E IL CONTRIBUTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO	31
2.1 Il 2022 come “ <i>annus horribilis</i> ” per il Paese: inflazione, crisi energetica, <i>disruption</i> delle catene di approvvigionamento e cambiamento climatico	31
2.2 Il contributo dei Mercati come “ammortizzatori” dell'incremento dei prezzi a tutela della filiera	39
PARTE 3. LE LINEE DI SVILUPPO DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO ALL'INTERNO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE ESTESA	46
3.1 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come fattore abilitante per gli investimenti nella filiera agroalimentare estesa	46
3.2 L'impatto degli investimenti dei Mercati agroalimentari all'ingrosso per l'efficientamento della logistica	53
3.3 Le linee di sviluppo per i Mercati agroalimentari all'ingrosso in ottica evolutiva	55
PRINCIPALE BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	59

PREFAZIONI

I Mercati Agroalimentari all'Ingrosso, dopo la prova data durante la pandemia di Covid-19, si confermano nuovamente, a fronte dell'attuale congiuntura macroeconomica, un presidio fondamentale a tutela della reperibilità, salubrità, qualità e sicurezza dei prodotti senza sottacere l'importanza del ruolo svolto a tutela della trasparenza nella formazione del prezzo.

Il prodotto fresco, eccellenza della filiera agroalimentare italiana, trova in queste strutture un luogo di approdo naturale. In questi moderni HUB il claim "dal campo alla tavola" è molto di più di un semplice slogan. Anche le più piccole aziende, come le locali marinerie, vedono garantiti i risultati dei propri sforzi imprenditoriali nel quotidiano incontro tra il settore primario, le filiere di distribuzione e la ristorazione in un continuo rinnovarsi alla ricerca di quei cambiamenti verso sistemi più resilienti, sostenibili, equi e sani tipici della nostra modernità.

Italmercati, la Rete dei Mercati Italiani di cui ho l'onore di ricoprire il ruolo di Presidente, si propone dunque come scopo quello di promuovere i Mercati della Rete un imprescindibile «anello di congiunzione» della filiera agroalimentare estesa, che aggrega produzione locale, dettaglio tradizionale, ristorazione e distribuzione moderna, quale vera e propria Rete infrastrutturale per il rilancio sostenibile del settore.

A questo secondo appuntamento The European House – Ambrosetti, la Rete Italmercati conta 21 Mercati Agroalimentari all'Ingrosso. Il giro d'affari diretto, indiretto e indotto, grazie alle circa 3000 imprese operanti al suo interno, ha superato i 24 miliardi di Euro. Un Valore Aggiunto complessivo che oggi si attesta per circa 13 miliardi di Euro per un totale di oltre 280.000 posti di lavoro.

Nonostante questi numeri oggettivamente significativi, l'importanza e l'impatto dei Mercati all'Ingrosso non sempre viene adeguatamente percepito dall'esterno.

Significativi del valore socioeconomico e di quello che può essere definito l'ecosistema Italmercati, sono i dati raccolti nell'arco del 2022, anno in cui la ripresa economica, unitamente agli impatti sui prezzi del conflitto russo-ucraino, ha provocato un grande picco inflattivo in particolar modo sul settore agroalimentare. A fronte di questo particolare contesto di poli-crisi (crisi di approvvigionamento e costo delle materie prime, a cui si aggiungono anche crisi energetica e climatica), i Mercati Agroalimentari hanno dimostrato di saper rivestire il ruolo di "ammortizzatori" dell'inflazione, assorbendo, per oltre il 50% dei casi, l'esponentiale aumento dei prezzi dei prodotti agroalimentari.

Nell'ambito degli investimenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Italmercati, consolidando un ruolo ormai inappellabile, nel 2022 ha fatto da capofila nel supporto ai singoli Mercati per la redazione della domanda dei fondi inerenti il PNRR. A fine anno è stata formalizzata, da parte del "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", la graduatoria per l'affidamento dei finanziamenti nell'ambito dell'Investimento "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" ed i Mercati aderenti alla Rete, che hanno presentato il progetto PNRR nell'ambito del sopra citato investimento, sono risultati destinatari dei finanziamenti per circa 150 milioni di Euro.

La sfida che lancio oggi è quella di non fermarsi alla definizione e ai dati del comparto, ma di immaginare quello che i Mercati all'Ingrosso hanno in animo di divenire, in un'ottica sempre più inclusiva ed integrata.

Tracciabilità e digitalizzazione dei processi sono le voci più significative delle tipologie di investimento a cui sono chiamati in questo particolare momento i Mercati all'Ingrosso.

Investire in digitalizzazione ed innovazione è improcrastinabile se si vuole rispondere in modo corretto ai bisogni dei consumatori ed alle evoluzioni delle filiere.

I Mercati all'Ingrosso sono i candidati tanto ideali quanto naturali a divenire patrimonio delle nuove esigenze dei consumatori, poiché in grado di registrare, prima degli altri, i cambiamenti del mercato e l'andamento dei nuovi trend. Al contempo si invita a prendere atto della fondamentale opera di educazione alimentare e culturale portata avanti in questi anni, di sensibilizzazione riguardo l'impatto positivo del consumo del prodotto fresco, tanto sulla salute che sull'economia di sviluppo, dell'importanza del contenimento degli sprechi, dell'utilizzo dell'energie rinnovabili.

Da qui la volontà di Italmercati di coinvolgere anche per questo anno The European House – Ambrosetti in un progetto che valorizzi il ruolo che i Mercati ricoprono all'interno delle sfide del settore, soprattutto alla luce dell'attuale situazione economica del nostro Paese e degli investimenti legati al PNRR.

Quelle appena riportate sono solo alcune delle tante potenzialità di questo settore.

Potenzialità che trovano la messa a terra nell'intenso e appassionato lavoro che Italmercati ha portato avanti in questo anno di lavoro insieme al team di The European House – Ambrosetti, che ringrazio con rinnovata stima.

Fabio Massimo Pallottini
Presidente Italmercati

**“Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso,
ma riuscire a lavorare insieme è un successo”**

Henry Ford

Mai come oggi, ci troviamo ad affrontare sfide senza precedenti. L'ultimo triennio ha visto un numero *record* di poli-crisi: dalla più grande pandemia in oltre 100 anni, all'invasione militare di un Paese nel cuore dell'Europa, fino alla crisi inflattiva ed energetica, alla *disruption* delle catene di approvvigionamento e agli effetti sempre più distruttivi del cambiamento climatico, solo per citarne alcune.

Questa condizione di “perma-crisi”, ovvero una crisi permanente caratterizzata dal susseguirsi e sovrapporsi di situazioni di emergenza, può però essere *humus* fertile per la creatività degli imprenditori italiani, per loro natura ottimisti e innovatori.

In questo scenario, la filiera agroalimentare estesa resta uno dei comparti più rappresentativi del *Made in Italy* nel mondo e un *asset* competitivo strategico per la ripartenza del Paese, con *performance* di crescita molto significative nei principali indicatori economici-occupazionali: 226 miliardi di Euro di fatturato nel 2022 (+4,2% rispetto al 2015), 64 miliardi di Euro di Valore Aggiunto (+6,1% vs. 2015), 1,4 milioni di occupati (+3,2% vs. 2015) e un *export* che per la prima volta ha sfondato il tetto dei 60 miliardi di Euro.

All'interno della filiera agroalimentare estesa, i Mercati agroalimentari all'ingrosso rivestono un ruolo cruciale quale punto di incontro tra domanda e offerta di prodotti freschi, posizionandosi a connessione del settore primario con le filiere di distribuzione e ristorazione.

Partendo da queste riflessioni, The European House – Ambrosetti e Italmercati, l'associazione nazionale dei Mercati agroalimentari all'ingrosso, hanno deciso di proseguire il percorso di collaborazione iniziato nel 2020, con l'obiettivo di analizzare il contributo che i Mercati stanno fornendo alla filiera agroalimentare estesa nello scenario attuale.

In primis, la ricerca ha voluto aggiornare il contributo socioeconomico dell'ecosistema Italmercati per il Paese, che è sempre più significativo: le 3.000 imprese operanti nella rete attivano infatti un giro d'affari diretto di 10 miliardi di Euro nel 2022, che raggiunge oltre 24 miliardi di Euro includendo anche l'indiretto e l'indotto, con un contributo complessivo al PIL di 12,9 miliardi di Euro e oltre 280.000 posti di lavoro abilitati.

Nell'attuale contesto di poli-crisi che stanno colpendo tutti gli operatori del sistema economico italiano, i Mercati agroalimentari all'ingrosso hanno dimostrato di saper rivestire un ruolo di “ammortizzatori” dell'inflazione all'interno della filiera agroalimentare estesa. I consulenti di The European House – Ambrosetti hanno costruito, attraverso una metodologia proprietaria che ha previsto la creazione di un *database* con 16.000 osservazioni relative a 150 prodotti agroalimentari, un indicatore che potesse dimostrare questo contributo, definendo un “tasso di assorbimento del peso inflazionistico”. Il risultato dell'indicatore fa riferimento al numero di volte in cui la variazione dei prezzi all'ingrosso è stata più contenuta rispetto a quella dei prezzi agricoli, analizzando tutte le combinazioni temporali e di prodotto.

Le analisi restituiscono che i Mercati agroalimentari all'ingrosso, nonostante una pressione crescente sui propri costi operativi, abbiano “ammortizzato” l'inflazione il

53,1% delle volte nell'ultimo anno. Non solo, il contributo all'assorbimento dell'inflazione è stato mediamente più elevato per i prodotti più costosi e nei mesi in cui l'inflazione era più alta.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una grande opportunità per il sostegno alla crescita dei Mercati nel prossimo futuro. Secondo una *survey* che come The European House – Ambrosetti abbiamo sottoposto ai 21 Mercati aderenti alla rete, oltre il 50% del piano di investimenti previsto per i prossimi anni verrà finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR.

I fondi pubblici che verranno erogati ai Mercati aderenti alla rete sono pari a 150 milioni di Euro, e genereranno un impatto economico rilevante per l'ecosistema Italmercati: +2,8 miliardi di Euro annui di giro d'affari entro il 2026 (il 28% in più dell'attuale valore), che si traduce in +1,5 miliardi di Euro di PIL aggiuntivo (inteso come Valore Aggiunto) e circa 7.000 posti di lavoro abilitati.

I fondi destinati alla rete, però, non sono sufficienti a esprimere il pieno potenziale di investimento dei Mercati, il cui fabbisogno espresso in sede di presentazione dei bandi era pari a 200 milioni di Euro. La mancata erogazione della restante quota di fondi PNRR non permetterà di abilitare rilevanti ricadute socio-economiche nel Paese, tra cui la generazione di quasi 1 miliardo di Euro ulteriore di giro d'affari potenziale.

I Mercati attivano inoltre un'infrastruttura logistica complessa, che ogni anno deve gestire 7 milioni di ingressi e garantire sicurezza, qualità alimentare e produzioni locali, stagionali e fresche per rispondere alle esigenze diversificate di una vasta clientela. In questo ambito, gli investimenti dei Mercati nell'efficientamento logistico stanno già portando a risultati positivi in termini di ottimizzazione dei carichi dei mezzi (+3% nel 2022 rispetto al pre-pandemia), con tutte le minori esternalità ambientali in termini di minori km effettuati e minor congestione sulle strade.

Negli ultimi anni, i Mercati stanno affrontando un percorso di evoluzione strategica, da luogo di commercializzazione dei prodotti freschi e freschissimi a veri e propri “*food hub*” a servizio degli operatori della filiera e del loro sviluppo, internalizzando e integrando nuove attività. Per esprimere pienamente questo potenziale nel prossimo futuro, è necessario un maggior riconoscimento istituzionale del ruolo del comparto quale anello di congiunzione della filiera agroalimentare estesa.

Questo studio non sarebbe stato possibile senza la forte volontà dei Vertici di Italmercati, a partire dal Presidente Fabio Massimo Pallottini e di tutti i mercati aderenti alla rete, insieme ai loro rispettivi Gruppi di Lavoro. A tutti loro vanno i miei più sentiti ringraziamenti.

Prima di lasciarvi alla lettura, un ringraziamento al Gruppo di Lavoro The European House – Ambrosetti, composto da Benedetta Brioschi, Mirko Depinto, Alessandra Bracchi, Alberto Maria Gilardi, Barbara Lo Cigno, Irene Brignoli, Valeria Casati e Fisnik Godina.

Valerio De Molli

Managing Partner e CEO, The European House – Ambrosetti

I MESSAGGI CHIAVE DEL POSITION PAPER 2023

1. La rete dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti a Italmercati è in continua espansione, sia come perimetro (21 Mercati raggiunti nel 2023, il doppio rispetto al 2019) sia come performance di crescita

- I Mercati agroalimentari all'Ingrosso costituiscono il **punto di incontro tra domanda e offerta di prodotti freschi** all'interno della filiera agroalimentare, posizionandosi a connessione del settore primario con le filiere di distribuzione e ristorazione.
- All'interno del medesimo mercato interagisce una pluralità di produttori seguendo una logica multi-filiera: **ortofrutta, ittico, carni e fiori**. Tra le principali funzioni svolte dai mercati rientrano la formazione del “prezzo di equilibrio” del prodotto finale, la tutela della sicurezza e della qualità degli alimenti, la garanzia in termini di trasparenza e tracciabilità dei prodotti lungo tutta la filiera, la valorizzazione della produzione locale, stagionale, sostenibile e biologica, l'attività di stoccaggio delle merci e la garanzia di sostenibilità ambientale e sociale lungo l'intera filiera.
- In Italia, Italmercati rappresenta la **rete dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso**, raccogliendo **21 operatori distribuiti in 14 Regioni** del Paese, una capillarità in continua espansione ogni anno. Basti pensare che dal 2020 al 2023 la rete Italmercati è quasi **raddoppiata**, con l'ingresso di 10 nuovi operatori.

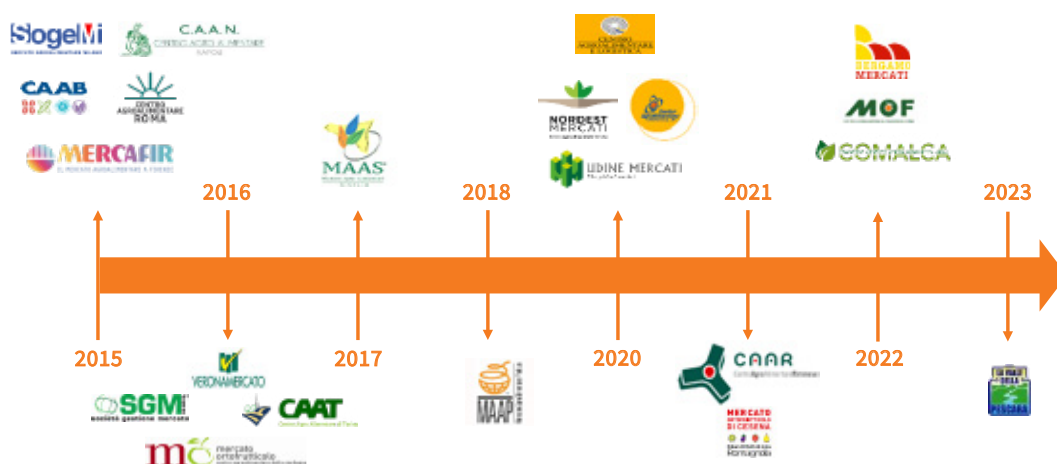


Figura I. La linea del tempo delle adesioni alla rete Italmercati, 2015-2023. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Italmercati, 2023.

- La rete ha raggiunto nel 2021¹ un fatturato di **84 milioni di Euro**, con un tasso di crescita medio annuo pari al **+2,5%** nel periodo 2013-2021, in controtendenza rispetto a quello del settore di riferimento, ovvero il commercio alimentare all'Ingrosso (-0,1%). Inoltre, la rete Italmercati ha attivato **247**

¹ Ultimo anno disponibile dai bilanci delle imprese.

posti di lavoro nel 2021, in crescita del **+0,4%** annuo nel periodo, rispetto a una *performance* stabile del settore.

- I Mercati hanno generato un Valore Aggiunto di **40,5 milioni di Euro** nel 2021 (con un tasso medio annuo di **+1,8%** nel periodo 2013-2021), una *performance* **oltre il triplo** più dinamica di quella del settore (+0,5% annuo).
- Anche gli investimenti dei mercati hanno registrato una forte crescita, raggiungendo i **52 milioni di Euro** nel 2022 (con un tasso medio annuo del +6,8% dal 2015, a fronte di un calo degli investimenti del settore).

2. Il contributo socioeconomico dell'ecosistema Italmercati per il Paese è significativo: le 3.000 imprese operanti nella rete attivano un giro d'affari diretto di 10 miliardi di Euro, che raggiunge oltre 24 miliardi di Euro includendo anche l'indiretto e l'indotto, con un contributo complessivo al PIL di 12,9 miliardi di Euro e oltre 280.000 posti di lavoro abilitati

- All'interno dei 21 Mercati appartenenti alla rete Italmercati operano **circa 3.000 aziende**, che commercializzano i propri prodotti agroalimentari. Il giro d'affari generato da questo ecosistema è pari a **10 miliardi di Euro** nel 2022, con una forza lavoro interna ai mercati di **26.000 lavoratori**.
- Il **giro d'affari** abilitato dalla rete dei 21 Mercati raggiunge un valore significativo rispetto ad altri settori "comparabili" di logistica e trasporti: supera di **1,3 volte** il giro d'affari del trasporto marittimo e di **2,5 volte** quello del trasporto aereo.
- L'attività dell'ecosistema delle imprese che operano all'interno dei mercati, compresa l'attivazione delle relative filiere di fornitura e subfornitura, genera un **giro d'affari diretto, indiretto e indotto** molto rilevante nell'economia italiana, pari a **24,2 miliardi di Euro**, un valore ottenuto per effetto di un moltiplicatore economico pari a 2,42.

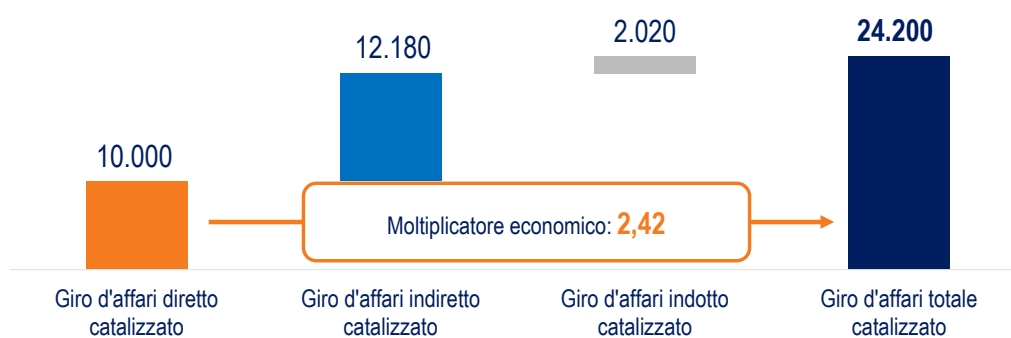


Figura II. Giro d'affari diretto, indiretto e indotto generato dalle aziende che commercializzano all'interno della rete Italmercati (milioni di Euro), 2022. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla rete Italmercati, AIDA – Bureau Van Dijk e tabelle delle interdipendenze settoriali di Istat, 2023.

- Questo impatto si traduce in un Valore Aggiunto (contributo al PIL del Paese) complessivo di **12,9 miliardi di Euro** e sostiene un’occupazione totale di oltre **280.000 posti di lavoro**.

3. Nell’attuale contesto di poli-crisi che sta colpendo tutti gli operatori del sistema economico italiano, i Mercati agroalimentari all’Ingresso hanno svolto un ruolo di “ammortizzatori” dell’inflazione all’interno della filiera agroalimentare estesa

- Nel 2022 la ripresa economica, congiuntamente agli impatti sui prezzi per il conflitto russo-ucraino, ha provocato un **picco inflattivo**, ancor più significativo guardando ai prodotti alimentari e delle bevande (+13,6% l’indice dei prezzi alimentari a novembre 2022 rispetto all’anno base 2015 rispetto ad un incremento del 11,8% dell’indice generale). La crisi inflattiva è stata principalmente frutto della concomitanza di tre fattori: **crisi energetica, crisi di approvvigionamento e di costo delle materie prime e crisi climatica**.
- Alla luce di questo scenario, i risultati di una *survey* condotta da The European House – Ambrosetti ai Mercati aderenti alla rete Italmercati mostrano come l’**inflazione energetica** e la **pressione sui prezzi dei carburanti** siano i fattori di crisi a più alto impatto sull’operatività dei mercati. In aggiunta, l’**83%** dei Mercati si dichiara preoccupato per un continuo aumento dei costi sempre più complesso da sostenere nel prossimo futuro.
- I Mercati agroalimentari all’Ingresso sono **attenti osservatori delle dinamiche dei prezzi: 6 Mercati su 10** dichiarano infatti di rilevare i prezzi e le quantità delle merci commercializzate **più volte alla settimana**, soprattutto grazie ad un dialogo costante con le imprese che operano al loro interno (per il 65% dei casi), mentre rimane ancora limitato l’uso della rilevazione digitale centralizzata tramite piattaforma (9,4%).
- Permettendo l’incontro costante tra domanda (di migliaia di operatori) e offerta di una vasta gamma di prodotti nello stesso luogo, i Mercati sono in grado di **calmierare in parte gli effetti dell’inflazione**, fungendo da “ammortizzatori” anche grazie alla varietà dell’approvvigionamento offerto.
- Tale contributo è stato analizzato quantitativamente da The European House – Ambrosetti, attraverso una metodologia che ha definito un “**tasso di assorbimento del peso inflazionistico**” da parte dei Mercati agroalimentari all’Ingresso aderenti alla rete. Questo indicatore si basa su un *database* contenente **oltre 16.000 osservazioni**, relative a **150 prodotti** (appartenenti alle macro-categorie della frutta, della verdura, dei cereali e della carne²), **nell’arco temporale da febbraio 2022 a febbraio 2023**,

² Dati non disponibili per il pesce e i prodotti ittici.

derivanti dai censimenti di Ismea, Unioncamere - BMTI (Borsa merci telematica italiana) e dei Mercati. Il risultato dell'indicatore fa riferimento al numero di volte in cui la **variazione dei prezzi all'Ingresso è stata più contenuta rispetto a quelle dei prezzi agricoli**, analizzando tutte le combinazioni temporali e di prodotto. L'indicatore permette, inoltre, di tracciare le **categorie di prodotto** il cui aumento dei prezzi agricoli è stato maggiormente assorbito dai Mercati e l'**arco temporale** in cui tale fenomeno è avvenuto con maggiore frequenza.

- A fronte di una pressione crescente sui costi operativi, le analisi dimostrano che i Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno **ammortizzato l'inflazione il 53,1% delle volte** nell'ultimo anno. Non solo, il contributo all'assorbimento dell'inflazione è stato mediamente **più elevato per i prodotti più costosi**.
- In aggiunta, i Mercati hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo per almeno un mese su tutti i prodotti censiti, come dimostrato nella Figura III. In particolare, la buona pratica si è concentrata **nei mesi in cui l'inflazione era più alta**. Nel periodo febbraio 2022 – febbraio 2023, a fronte di un aumento di +1 punto percentuale dell'inflazione alimentare, i Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno risposto con un aumento di **+14 punti percentuali** del proprio tasso di assorbimento del peso inflazionistico.

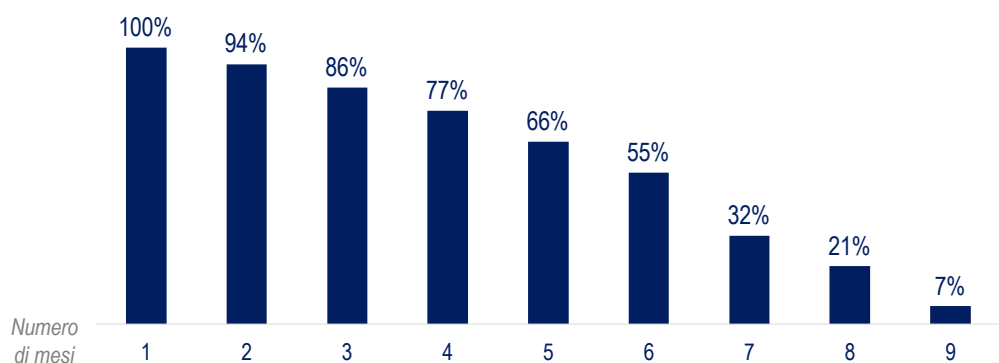


Figura III. Distribuzione dei prodotti agroalimentari censiti per il numero di mesi in cui i Mercati hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo (val. assoluto), feb. 2022 – feb. 2023. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingresso, 2023.

4. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una grande opportunità per il sostegno alla crescita dei Mercati: i fondi che verranno erogati fino al 2026, pari a 150 milioni di Euro, genereranno un impatto economico rilevante per l'ecosistema Italmercati, ma non sono ancora sufficienti per esprimere l'intero potenziale della rete

- All'interno della missione "Rivoluzione verde" del PNRR, con un valore di 5,27 miliardi di Euro di fondi dedicati, è espresso l'impegno per la **sostenibilità e l'innovazione della filiera agroalimentare**. Questa componente si articola – tra gli altri – nell'obiettivo di investimento 2.1 per lo "**Sviluppo logistico**

per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”: nel periodo 2021-2026 vengono allocati **800 milioni di Euro** per attività inerenti l’attività dei Mercati agroalimentari all’Ingrosso. Tra queste rientrano: il miglioramento della capacità di stoccaggio delle materie prime, il potenziamento della capacità di esportazione delle PMI agroalimentare italiane, il miglioramento dell’accessibilità ai villaggi merci e ai servizi *hub* e della capacità logistica dei mercati all’Ingrosso, la digitalizzazione della logistica, la garanzia di tracciabilità dei prodotti, la riduzione degli sprechi alimentari e la riduzione dell’impatto ambientale del sistema dei trasporti nel settore agroalimentare, intervenendo sul traffico delle zone più congestionate.

- I Mercati agroalimentari all’Ingrosso hanno presentato i propri progetti **entro la scadenza del 30 novembre 2022**, con investimenti medi nell’ambito logistico compresi **tra i 5 e i 10 milioni di Euro**.
- A seguito della pubblicazione dei bandi e delle graduatorie, i Mercati aderenti alla rete Italmercati potranno avere a disposizione nel complesso al massimo **150 milioni di Euro di fondi PNRR**. Per i Mercati questi fondi rappresentano una grande opportunità: secondo i risultati della *survey* somministrata ai Mercati, per oltre due terzi dei mercati **più del 50%** del piano di investimenti previsto per i prossimi anni verrà finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR, e per quasi **1 Mercato su 5 finanzia tutti gli investimenti** previsti entro il 2026. I principali ambiti di investimento previsti sono l’efficientamento della catena del freddo e del sistema della logistica.
- Già nel 2022, la rete dei Mercati ha **raddoppiato i propri investimenti** rispetto al 2020, accelerando notevolmente il *trend* degli ultimi anni, un risultato anche trainato dalla possibilità di accesso ai fondi PNRR.
- Gli investimenti abilitati dai fondi del PNRR permetteranno la generazione di un giro d’affari aggiuntivo dell’ecosistema Italmercati (a parità di perimetro) pari a **+2,8 miliardi di Euro annui entro il 2026** (il 28% in più dell’attuale giro d’affari), che si traduce in **1,5 miliardi di Euro di PIL** (inteso come Valore Aggiunto) **aggiuntivo** e circa **7.000 posti di lavoro** abilitati.

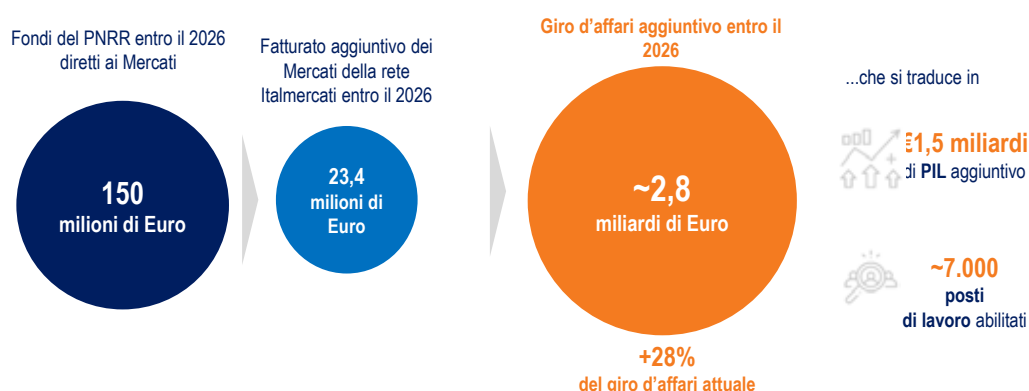


Figura IV. Impatto abilitato dai fondi PNRR nella rete dei Mercati, 2026e. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati AIDA – Bureau Van Dijk e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 2023.

- I fondi PNRR destinati alla rete, però, non soddisfano a pieno le richieste dei Mercati, che hanno espresso un potenziale di investimento più elevato. Infatti, il fabbisogno espresso in sede di presentazione dei bandi PNRR era pari a **200 milioni di Euro**, ma i fondi approvati sono stati pari al **75%** del totale. La mancata erogazione della restante quota di fondi PNRR non permetterà di abilitare rilevanti ricadute socio-economiche nel Paese: 930 milioni di Euro di ulteriore giro d'affari potenziale, 500 milioni di Euro di ulteriore Valore Aggiunto e 2.400 ulteriori posti di lavoro.

5. I principali investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono diretti all'efficientamento del proprio sistema logistico: grazie a questo percorso, sono stati ottimizzati i carichi medi dei camion (+3% nel 2022 rispetto al pre-pandemia) ed evitate emissioni per circa 200.000 tonnellate di CO₂

- I Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono una **rilevante piattaforma logistica** se confrontata con le movimentazioni di settori “comparabili”: basti pensare che ogni anno sono **7 milioni** gli ingressi nei Mercati della rete, un numero pari a **2,4 volte** i treni in entrata nelle stazioni ferroviarie e **5,4 volte** i decolli dagli aeroporti italiani all'anno.
- L'**efficientamento del sistema logistico** dei Mercati è una delle priorità di investimento del settore: i risultati della *survey* somministrata ai Mercati mostrano come più della metà degli operatori abbia realizzato investimenti diretti all'**ottimizzazione dei carichi** dei mezzi transitati.
- Anche grazie a questo percorso di efficientamento, il **numero medio di camion** transitati nei mercati è diminuito del **-4,7%** dal periodo pre-pandemico al 2022, a fronte di una riduzione più contenuta delle tonnellate di merci commercializzate (-1,4%). Ciò significa che il carico medio dei camion che transitano per i Mercati agroalimentari all'Ingrosso è aumentato del **+3,1%**, passando **da 2 a 2,1 tonnellate per mezzo**.
- L'efficientamento del sistema logistico dei Mercati ottenuto attraverso tale ottimizzazione è accompagnato da una **localizzazione strategica dei Mercati** nelle periferie delle grandi città di appartenenza. In questo modo, l'enorme flusso di movimentazione prodotto **non impatta sul traffico cittadino**, verso cui sono diretti solo **mezzi di piccola taglia (meno inquinanti)** per il rifornimento, in particolar modo, dei commercianti del dettaglio tradizionale.
- L'insieme di questi contributi ha generato un impatto positivo a livello ambientale, quantificabile in **emissioni evitate nel solo 2022** pari a quasi **200.000 tonnellate di CO₂**, un volume equivalente alla capacità di assorbimento di **oltre 1 milione di alberi** (pari a oltre il **60%** dell'obiettivo del PNRR per il rimboschimento di aree urbane ed extra-urbane del Paese).

6. I Mercati agroalimentari all'Ingrosso si stanno configurando sempre più come *food hub* a servizio della filiera agroalimentare e del suo sviluppo

- I Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno intrapreso un percorso di **integrazione e internalizzazione di molteplici attività** e si stanno affermando quali *food hub* all'interno della filiera agroalimentare estesa. Le attività integrate comprendono: offerta di nuove filiere agroalimentari, nuovi servizi ad elevato valore aggiunto, servizi di logistica e magazzino, eventi per la promozione di prodotti tipici, *e-commerce* e apertura al consumatore, ampliamento a semi-preparati e IV e V gamma, servizi di *packaging* innovativo e sostenibile, preparazione di pasti di qualità per il circuito Ho.Re.Ca.



Figura V. Principali attività integrate e internalizzate nei mercati agroalimentari all'Ingrosso nel percorso verso "food hub", 2023. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su colloqui riservati con i mercati della rete e Centro Agroalimentare Roma, 2023.

7. Il percorso di sviluppo ed efficientamento dei Mercati nel prossimo futuro deve necessariamente guardare a una crescente digitalizzazione delle attività e a un'aggregazione e consolidamento della rete

- La transizione dei Mercati deve essere abilitata dalla **digitalizzazione dei sistemi logistici e di rilevazione di prezzi e quantità** delle merci in tempo reale. L'obiettivo è quello di costruire internamente una **piattaforma di marketplace digitale proprietaria** che possa efficientare ed evolvere le attività quotidiane.
- In questo modo, i Mercati potrebbero **rafforzare ulteriormente il proprio ruolo** di osservatori privilegiati dei prezzi delle materie prime e di "ammortizzatori" degli effetti inflattivi. Infatti, ad oggi, solo il **9% delle rilevazioni** di prezzo viene fatta attraverso piattaforme digitali all'interno della rete Italmercati.

- In aggiunta, nell’ottica di rafforzare la propria efficienza, lo sviluppo futuro dei Mercati deve essere accompagnato da un percorso di **aggregazione e accorpamento delle infrastrutture esistenti** in strutture moderne, più grandi ed efficienti.
- Ad oggi in Italia, il settore è infatti molto **frammentato**: il numero di Mercati agroalimentari all’Ingrosso italiani (**137**) è circa **6 volte** quello di Spagna (**25**) e Francia (**22**).
- Tale percorso consentirebbe il raggiungimento di ricadute positive, quali un **risparmio di suolo** per il minor numero di strutture presenti, un **efficientamento della catena logistica** e una **minor dispersione degli investimenti**.

8. L’evoluzione futura dei Mercati passa anche attraverso un percorso di maggior riconoscimento e istituzionalizzazione del settore quale parte integrante della filiera agricola, anello di congiunzione del sistema agroalimentare italiano e abilitatore di efficienza e sostenibilità logistica nei territori

- Lo sviluppo della rete di mercati nel prossimo futuro passa attraverso un maggiore **riconoscimento ed istituzionalizzazione** del settore, evidenziando come il ruolo dei Mercati sia quello di **parte integrante della filiera agricola e anello di congiunzione** del sistema agroalimentare italiano.
- Quale **aggregatore di migliaia di piccoli operatori agricoli**, i Mercati auspicano l’estensione della possibilità di **accesso ai fondi destinati al settore primario** anche al comparto dei Mercati agroalimentari all’Ingrosso (ad esempio, guardando ai finanziamenti legati al Piano Strategico Nazionale italiano della nuova PAC o al settore della pesca).
- Nell’ottica di proseguire nel percorso di transizione verso poli logistici integrati, efficienti e sostenibili (*food hub*), i Mercati auspicano inoltre l’integrazione di **nuovi fondi ad hoc per la sostituzione del parco mezzi di trasporto del prodotto fresco nelle città**, in modo da ridurre ulteriormente l’impatto ambientale dell’ecosistema abilitato nei territori.

Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- **Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro**
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa
- Principale bibliografia di riferimento



Obiettivi del Position Paper 2023

- Aggiornare e approfondire le analisi sul **valore generato dalla rete dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso** aderenti a Italmercati per il sistema-Paese e monitorare il loro percorso di **evoluzione** strategica futura
- Promuovere un dibattito di alto livello sulle **sfide** che influenzano il settore del **commercio alimentare all'Ingrosso e la filiera agroalimentare estesa in Italia**, anche alla luce delle continue evoluzioni dello scenario internazionale
- Produrre una base di **conoscenza innovativa** che fornisca informazioni e scenari relativamente al ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso in Italia e che costituisca pertanto uno strumento utile a supportare le strategie presenti e future di posizionamento perseguite da Italmercati



Il Gruppo di Lavoro dell'iniziativa

Italmercati

- **Fabio Massimo Pallottini** (Presidente; Amministratore Delegato, CAR – Centro Agroalimentare Roma)
- **Flavio Pezzoli** (*Manager of Operations*, CAR – Centro Agroalimentare Roma)
- **Andrea Cortoni** (Project and Business International Development Manager, CAR – Centro Agroalimentare Roma)
- **Doriana Ciambuschini** (Coordinatrice Ufficio Sviluppo, CAR – Centro Agroalimentare Roma)
- **Giorgia Pelliccia** (International Assistant, CAR – Centro Agroalimentare Roma)
- **Francesca D'Elia** (Assistant)

The European House - Ambrosetti

- **Valerio De Molli** (Managing Partner & CEO)
- **Benedetta Brioschi** (Associate Partner e Responsabile Food&Retail e Sustainability; Project Leader)
- **Mirko Depinto** (Consultant, Project Coordinator)
- **Alessandra Bracchi** (Consultant, Area Scenari & Intelligence)
- **Alberto Maria Gilardi** (Analyst, Area Scenari & Intelligence)
- **Barbara Lo Cigno** (Event manager)
- **Irene Brignoli** (Event assistant)
- **Valeria Casati** (Assistant)
- **Fisnik Godina** (IT manager)



Si ringraziano i Vertici dei 21 Mercati della rete Italmercati per la collaborazione e il supporto al progetto

- **Centro Agroalimentare Roma**
- **SO.GE.M.I.**
- **Mercafir**
- **Verona Mercato**
- **Centro Agroalimentare Torino**
- **Centro Agroalimentare Napoli**
- **Centro Agroalimentare Bologna**
- **Centro Agroalimentare Fondi**
- **Mercato Agroalimentare Padova**
- **Mercato Agroalimentare Sicilia**
- **Mercato Ortofrutticolo Genova**
- **Centro Agroalimentare Riminese**
- **Centro Agroalimentare La Valle della Pescara**
- **Nordest Mercati**
- **Centro Agroalimentare e Logistico Parma**
- **Coagri Sardegna**
- **Udine Mercati**
- **Bergamo Mercati**
- **Filiera Ortofrutticola Romagnola**
- **COMALCA**
- **Centro Agroalimentare Piceno**



Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- **Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese**
 - **La fotografia dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso**
 - Il *progress report* della *performance* dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso nell'ultimo periodo
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa
- Principale bibliografia di riferimento



La metodologia e le fonti informative messe a valore per l'elaborazione dei contenuti

Metodologia multidimensionale per la valutazione della rilevanza della filiera dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare italiana:

- Definizione del **perimetro settoriale** attraverso un censimento di dettaglio di tutti i Codici Ateco coinvolti (*fonte: Istat e survey online alle aziende aderenti ad Italmercati*)
- Analisi delle *performance* dei **21 bilanci delle aziende aderenti a Italmercati** (*fonte: database AIDA - Bureau Van Dijk e sezioni di Amministrazione Trasparente dai siti web delle singole società*)
- Censimento **del sentiment dei Mercati** rispetto all'attuale crisi congiunturale e delle **strategie** messe in atto per fronteggiarla (*fonte: survey online alle aziende aderenti ad Italmercati*)
- Analisi del **perimetro esteso** delle aziende partecipanti ai Mercati della rete di Italmercati (*fonte: desk analysis di settore e survey online alle aziende aderenti ad Italmercati*)
- Quantificazione dell'**impatto diretto, indiretto e indotto** dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso in Italia attraverso una modellizzazione econometrica basata sulle matrici *input-output* (*fonte: Istat*)
- Attività di **benchmarking** all'interno dell'industria del commercio alimentare all'Ingrosso e del settore agroalimentare (*fonte: analisi di fonti documentali di statistiche nazionali e di settore*)



I Mercati agroalimentari all'ingrosso all'interno della filiera agroalimentare



N.B. il perimetro oggetto dell'analisi è riquadrato in rosso nello schema di cui sopra.



Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'ingrosso all'interno della filiera agroalimentare

Principali **filiera attivate** (anche in una logica **multi-filiera**) all'interno dello stesso Mercato:



I Mercati agroalimentari all'ingrosso rappresentano il **punto di incontro tra domanda e offerta** di prodotti freschi



Funzioni svolte:

- Formazione del **"prezzo di equilibrio"** del prodotto finale
- Tutela della **sicurezza** e della **qualità** degli alimenti
- Garanzia in termini di **trasparenza e tracciabilità dei prodotti** lungo tutta la filiera
- Valorizzazione della **produzione locale**, stagionale, sostenibile e biologica
- Attività di **stoccaggio delle merci**
- Garanzia di **sostenibilità ambientale e sociale** lungo l'intera filiera



I numeri chiave dei Mercati alimentari all'Ingrosso in Europa



200 milioni
Consumatori* riforniti
ogni giorno

150.000
Posti di lavoro attivati
(quota Italia: 16%)

€70 miliardi
Ricavi delle vendite
(quota Italia: 13,5%)

25.000
Produttori** coinvolti
(quota Italia: 12,5%)

25 milioni di tonnellate
all'anno
Prodotti freschi commercializzati

40%
dell'approvvigionamento totale di
frutta e verdura

10%
dell'approvvigionamento totale di
pesce e prodotti ittici

2%
dell'approvvigionamento totale di
carne e prodotti a base di carne

(* Si intendono i consumatori finali raggiunti dai prodotti commercializzati. (**) I produttori che si associano in cooperative per commercializzare all'interno dei Mercati vengono considerati come unico produttore.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati World Union of Wholesale Markets, 2023



La filiera dei Mercati alimentari all'Ingrosso in Italia: il perimetro settoriale di riferimento

Perimetro diretto (21 Mercati aderenti a Italmercati):

- Affitto degli spazi destinati alle aziende che commercializzano nei singoli Mercati
- Servizi di supporto alle imprese che commercializzano nei Mercati
 - Servizi di gestione di pubblici Mercati e spese pubbliche
 - Altri servizi di supporto

Perimetro esteso (aziende che commercializzano i propri prodotti all'interno dei Mercati):

- Agricoltura, pesca e allevamento
- Commercio all'Ingrosso di materie prime agricole (compresi fiori)
- Commercio all'Ingrosso di prodotti alimentari e bevande (compresi frutta e ortaggi freschi e conservati, carne e pesce)



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2023



Le 21 aziende aderenti alla rete Italmercati



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Italmercati, 2023



La linea del tempo della rete Italmercati



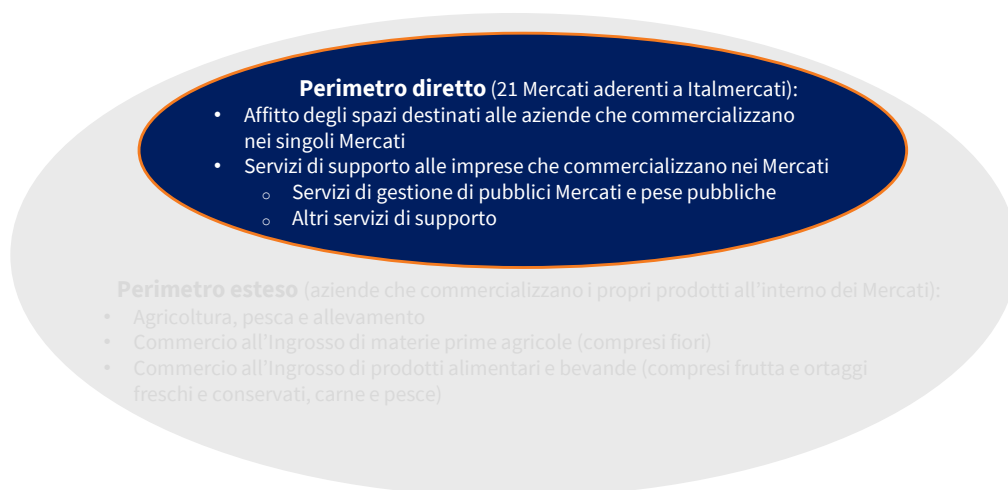
The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Italmercati, 2023



La fotografia della rete di Mercati agroalimentari all'Ingresso aderenti alla rete di Italmercati: perimetro diretto



La fotografia della rete di Mercati agroalimentari all'Ingresso aderenti alla rete di Italmercati: perimetro diretto



€84,3 milioni
Fatturato (2021)
(+22,0% vs. 2013)



247
Occupati (2021)
(+2,9% vs. 2013)



€40,5 milioni
Valore Aggiunto (2021)
(+15,7% vs. 2013)



€51,9 milioni
Investimenti (2022)
(+58,4% vs. 2015)

N.B.: I confronti tra il 2013 e il 2021 sono stati svolti a **parità di perimetro** (anche in tutte le slide che seguono), ovvero considerando anche nel 2013 tutte le 21 aziende che compongono la rete Italmercati ad oggi.



I numeri chiave dei Mercati aderenti alla rete (perimetro diretto)

- **Centro Agroalimentare Roma**
€16,6 milioni di fatturato, 29 dipendenti
- **SO.GE.M.I.**
€12,8 milioni di fatturato, 41 dipendenti
- **Mercafir**
€7,0 milioni di fatturato, 37 dipendenti
- **Verona Mercato**
€6,5 milioni di fatturato, 22 dipendenti
- **Centro Agroalimentare Torino**
€5,9 milioni di fatturato, 11 dipendenti
- **Centro Agroalimentare Napoli**
€5,9 milioni di fatturato, 12 dipendenti
- **Centro Agroalimentare Bologna**
€4,0 milioni di fatturato, 17 dipendenti
- **Centro Agroalimentare Fondi**
€3,9 milioni di fatturato, 11 dipendenti
- **Mercato Agroalimentare Padova**
€3,6 milioni di fatturato, 7 dipendenti
- **Mercato Agroalimentare Sicilia**
€3,4 milioni di fatturato, 10 dipendenti
- **Mercato Ortofrutticolo Genova**
€3,1 milioni di fatturato, 5 dipendenti



- **Centro Agroalimentare Riminese**
€2,4 milioni di fatturato, 7 dipendenti
- **Centro Agroalimentare La Valle della Pescara**
€1,6 milioni di fatturato, 8 dipendenti
- **Nordest Mercati**
€1,3 milione di fatturato, 3 dipendenti
- **Centro Agroalimentare e Logistico Parma**
€1,3 milioni di fatturato, 4 dipendenti
- **Coagri Sardegna**
€1,1 milioni di fatturato, 5 dipendenti
- **Udine Mercati**
€1,0 milioni di fatturato, 3 dipendenti
- **Bergamo Mercati**
€0,9 milioni di fatturato, 3 dipendenti
- **Filiera Ortofrutticola Romagnola**
€0,8 milioni di fatturato, 3 dipendenti
- **COMALCA**
€0,8 milioni di fatturato, 5 dipendenti
- **Centro Agroalimentare Piceno**
€0,7 milioni di fatturato, 4 dipendenti



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati AIDA - Bureau van Dijk, 2023



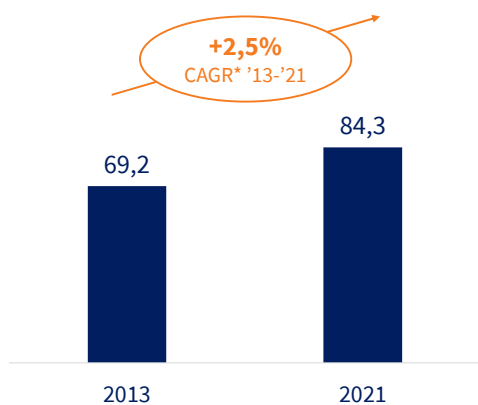
Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- **Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese**
 - La fotografia dei Mercati agroalimentari all'Ingresso
 - **Il progress report della performance dei Mercati agroalimentari all'Ingresso nell'ultimo periodo**
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso all'interno della filiera agroalimentare estesa
- Principale bibliografia di riferimento



Il fatturato dei Mercati ha registrato una crescita media annua del 2,5% dal 2013, in controtendenza rispetto al commercio alimentare all'Ingresso

Fatturato dei Mercati aderenti a Italmercati
(milioni di Euro), 2013-2021



Crescita del fatturato, benchmarking
(CAGR*), 2013-2021

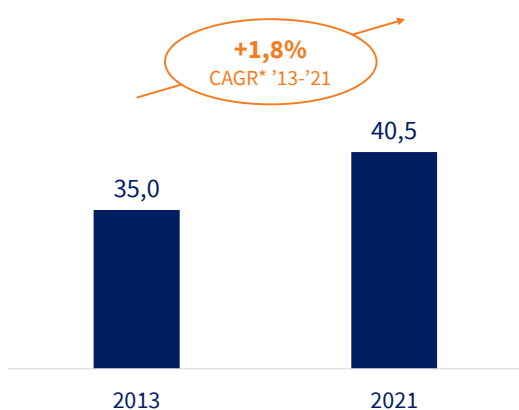


(*) Tasso di crescita medio annuo composto.



Il Valore Aggiunto dei Mercati aderenti ha registrato una crescita annua dell'1,8% dal 2013, oltre il triplo del commercio alimentare all'Ingresso

Valore Aggiunto dei Mercati aderenti a Italmercati
(milioni di Euro), 2013-2021



Crescita del Valore Aggiunto, benchmarking
(CAGR*), 2013-2021



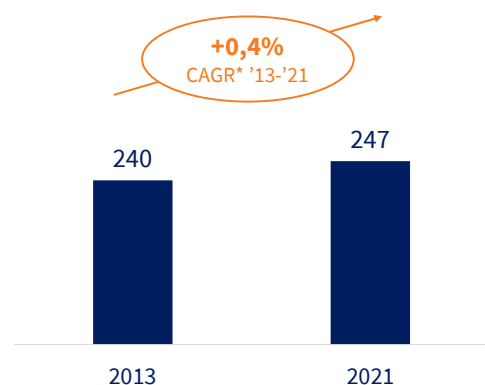
(*) Tasso di crescita medio annuo composto.



L'occupazione dei Mercati è cresciuta del +0,4% annuo dal 2013, a differenza del settore di riferimento che è rimasto fermo

Occupazione dei Mercati aderenti a Italmercati

(val. assoluto), 2013-2021



Crescita dell'occupazione, benchmarking (CAGR*), 2013-2021



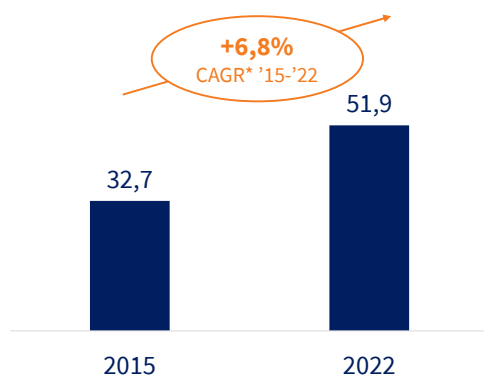
(*) Tasso di crescita medio annuo composto.



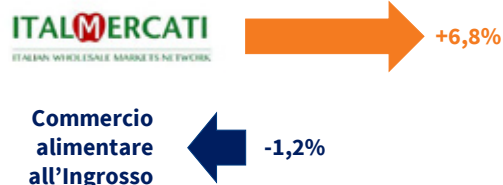
Gli investimenti hanno registrato una forte crescita: +6,8% all'anno negli ultimi 7 anni, in controtendenza rispetto al comparto di riferimento

Investimenti dei Mercati aderenti a Italmercati

(milioni di Euro), 2015-2022



Crescita degli investimenti, benchmarking (CAGR*), 2015-2022

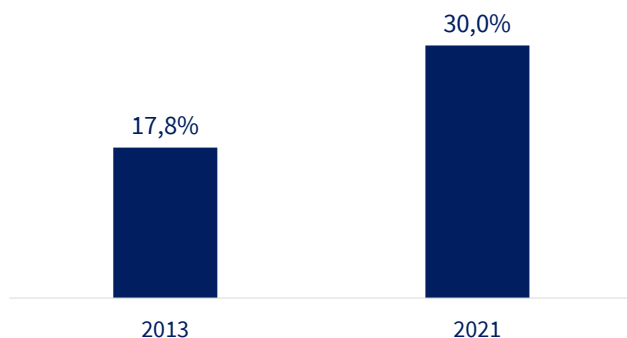


(*) Tasso di crescita medio annuo composto.



I Mercati aderenti a Italmercati hanno aumentato la propria redditività dal 2013 ad oggi, oltre a raggiungere un buon livello di patrimonializzazione

Andamento della redditività (EBITDA/fatturato) dei Mercati aderenti a Italmercati (valori %), 2013-2021



In aggiunta, la patrimonializzazione* raggiunge un valore di **64,4%** in media per i Mercati aderenti alla rete Italmercati. Con un valore circa **x2** alla quota limite, i Mercati sono caratterizzati da una buona sostenibilità economica nel medio-lungo termine

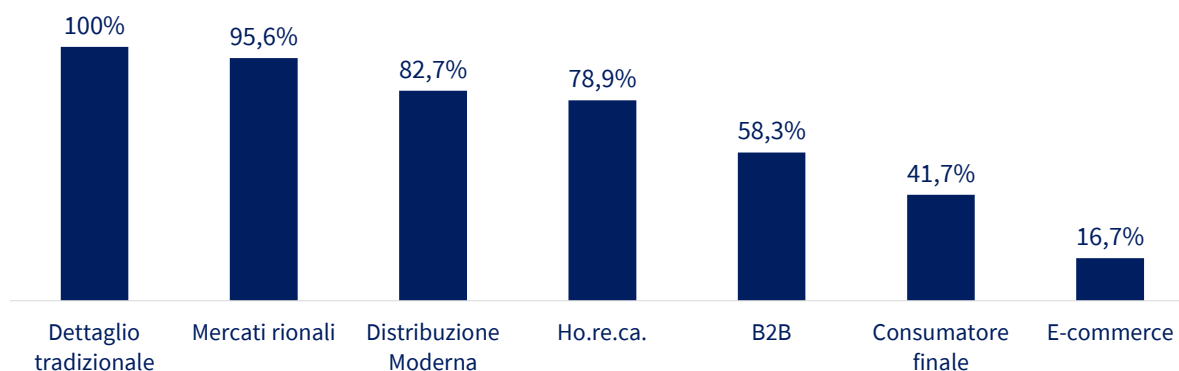
(*) La patrimonializzazione è calcolata come patrimonio netto/(patrimonio netto+debiti). Valori sopra il 33% indicano una buona sostenibilità economica nel medio-lungo termine.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati AIDA - Bureau van Dijk, 2023



I prodotti commercializzati all'interno dei Mercati vengono veicolati attraverso diversi canali

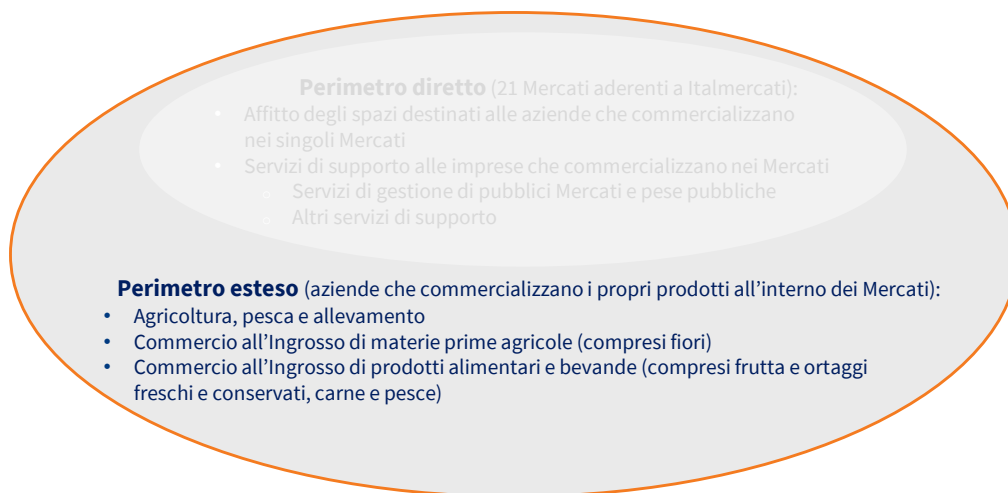
Canali distributivi raggiunti dai Mercati aderenti alla rete di Italmercati per la commercializzazione dei prodotti (%), 2023



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati, 2023



La fotografia della rete di Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti alla rete di Italmercati: perimetro esteso



La fotografia della rete di Mercati agroalimentari all'Ingrosso aderenti alla rete di Italmercati: perimetro esteso



€10 miliardi
Giro d'affari (2022)
+11,1% vs. 2020



~26.000
Forza lavoro che gravita giornalmente nei Mercati (2022)
+18,2% vs. 2020



~3.000
Imprese operanti (2022)
+20,0% vs. 2020

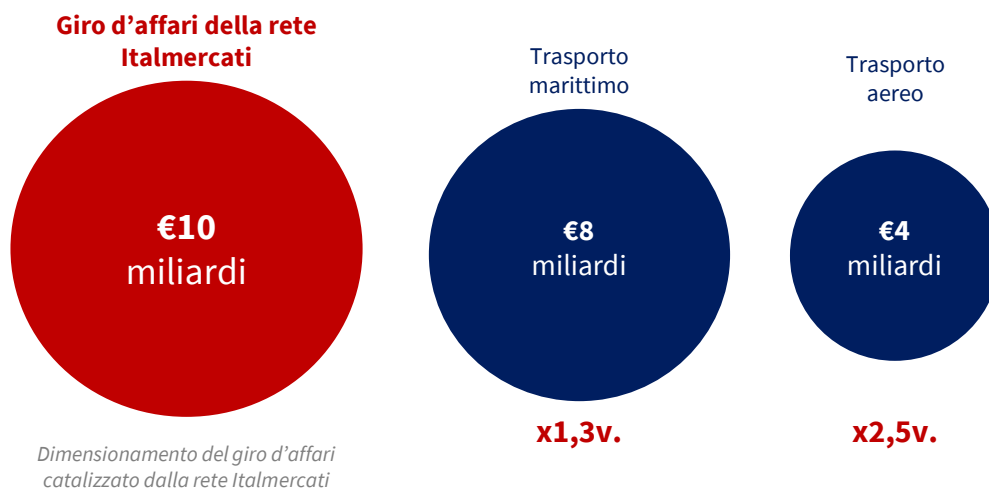


7 milioni
Ingressi annuali (2022)
+20,7% vs. 2020

N.B.: I dati presentati nella slide sono stati raccolti attraverso la *survey* destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati.



La rete Italmercati catalizza un giro d'affari molto significativo rispetto ad altri settori di logistica e trasporti

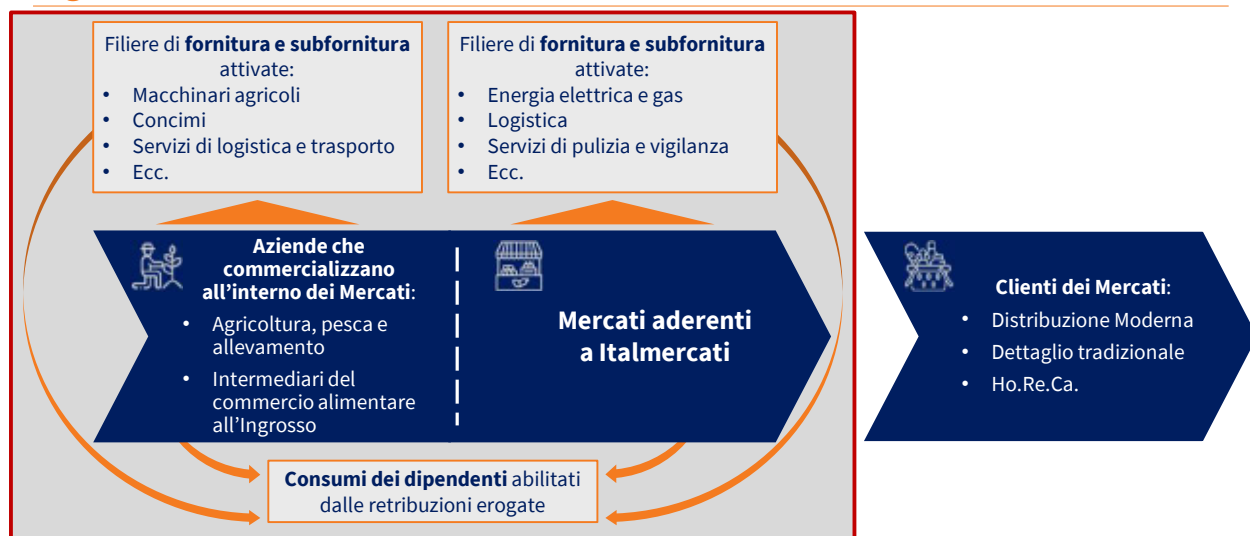


La metodologia per il calcolo del moltiplicatore dei Mercati agroalimentari all'ingrosso aderenti alla rete di Italmercati

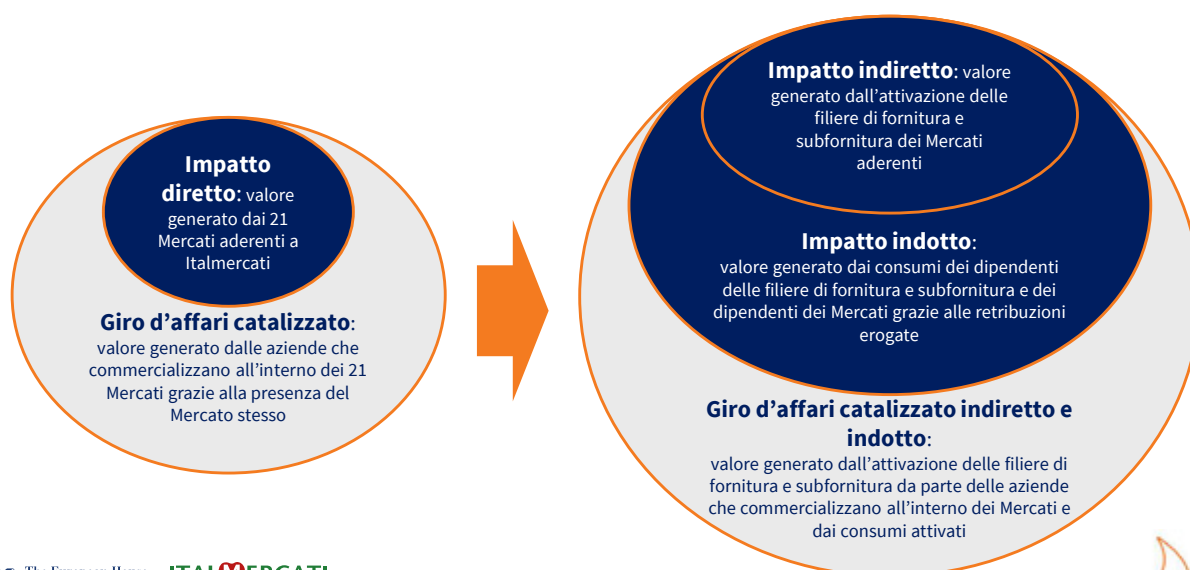
- A partire dall'analisi del contributo diretto della filiera dei Mercati agroalimentari all'ingrosso alla creazione di valore per il Paese, è possibile quantificare l'**effetto moltiplicatore delle attività della filiera**, ovvero l'impatto:
 - **Indiretto**, derivante dall'attivazione delle filiere di fornitura e subfornitura (acquisti di beni e servizi) nazionali da parte dei 21 Mercati aderenti a Italmercati
 - **Indotto**, derivante dai consumi generati dai dipendenti dei Mercati aderenti alla rete e delle filiere di fornitura e subfornitura grazie alle retribuzioni erogate
 - **Catalizzato**, ovvero che viene abilitato dalla presenza e dall'attività delle aziende operanti nei Mercati (giro d'affari diretto) e dalla loro attivazione di filiere di fornitura e subfornitura (giro d'affari indiretto e indotto)
- La misurazione di tali impatti è realizzata attraverso modellizzazioni econometriche a partire dalle matrici delle interdipendenze settoriali di Istat, per le dimensioni di **fatturato, Valore Aggiunto e occupazione**



L'impatto dei Mercati agroalimentari all'Ingresso nella filiera agroalimentare



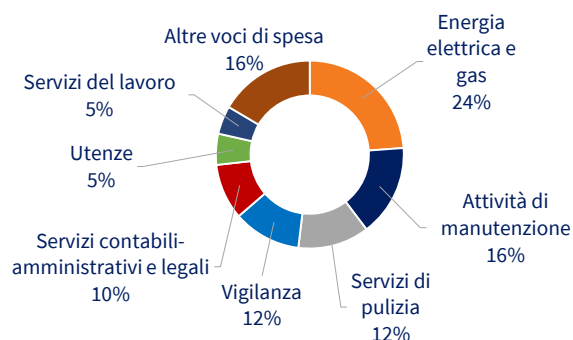
La filiera dei Mercati agroalimentari all'Ingresso: perimetro di impatto del settore



Con gli acquisti di beni e servizi, i Mercati aderenti alla rete attivano filiere di fornitura e di subfornitura in Italia per un totale di €114 milioni...

Attivazione diretta (fatturato) delle filiere di fornitura da parte dei Mercati aderenti a Italmercati (valore %), 2021

Totale attivato = €49,9 milioni



Attivazione indiretta (fatturato) delle filiere di subfornitura (milioni di Euro), 2021

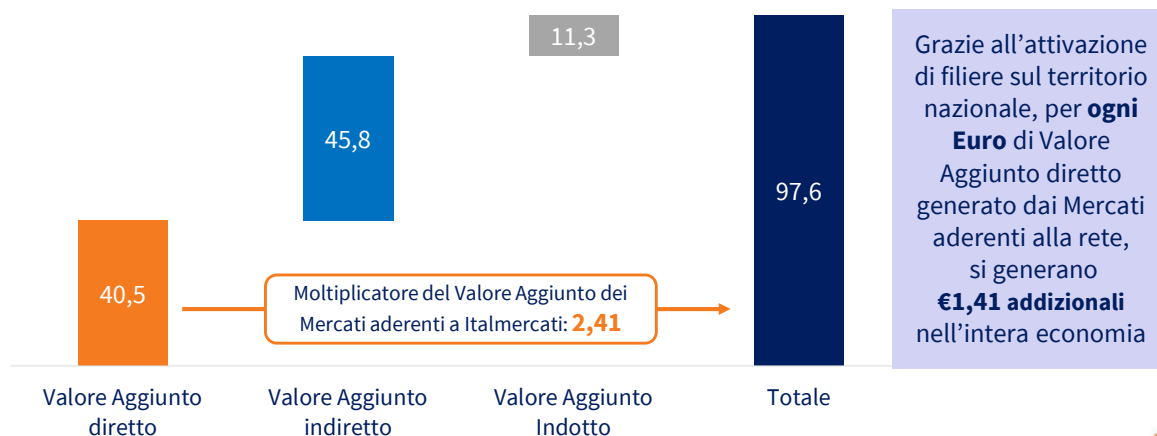
Totale attivato = €64,0 milioni

Settore energetico: €8,1 milioni
Servizi di vendita all'ingrosso: €3,7 milioni
Industria estrattiva: €3,5 milioni
Servizi legali, di contabilità e di consulenza amministrativa: €3,3 milioni
Servizi di manutenzione degli edifici e del paesaggio: €2,8 milioni
Gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti e delle acque di scarico: €2,3 milioni
Servizi di trasporto terrestre e mediante condotte: €2,2 milioni
Altri settori: €38,1 milioni



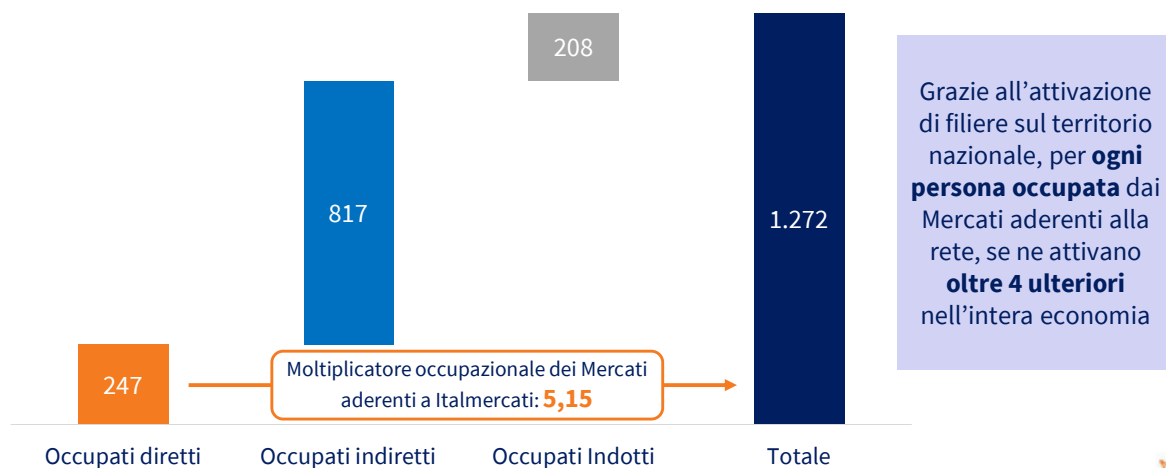
...che si traduce in un contributo complessivo al PIL del Paese di circa €98 milioni, per effetto di un moltiplicatore del Valore Aggiunto pari a 2,41...

Valore Aggiunto totale generato dai Mercati aderenti a Italmercati in Italia (milioni di Euro), 2021



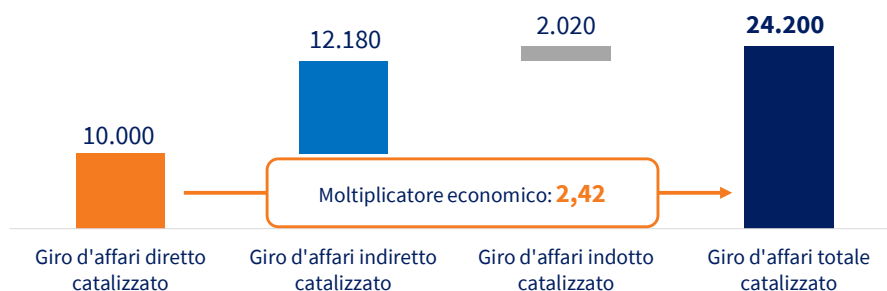
...e in un'attivazione di oltre 1.270 posti di lavoro, con un moltiplicatore occupazionale di 5,15

Occupazione totale generata dai Mercati aderenti a Italmercato in Italia (unità), 2021



Il giro d'affari abilitato dalle aziende operanti nei Mercati della rete e l'attivazione delle relative filiere abilita la generazione di >€24 miliardi...

Giro d'affari diretto, indiretto e indotto generato dalle aziende che commercializzano all'interno della rete Italmercato (milioni di Euro), 2022



Grazie alla presenza della rete di aziende Italmercato, alle vendite agroalimentari generate nei Mercati e all'attivazione delle relative filiere, **viene catalizzata la generazione di oltre €24 miliardi** di giro d'affari complessivo nell'economia



...che si traduce in un Valore Aggiunto catalizzato di €12,9 miliardi e in un'occupazione catalizzata di oltre 280.000 posti di lavoro



€24 miliardi

Giro d'affari catalizzato generato dalle vendite di prodotti agroalimentari nei Mercati aderenti alla rete e dall'attivazione delle filiere di fornitura



€12,9 miliardi

Valore Aggiunto catalizzato diretto, indiretto e indotto generato dal giro d'affari catalizzato e dall'attivazione delle filiere di fornitura



>280.000

posti di lavoro catalizzati diretti, indiretti e indotti generati dal giro d'affari catalizzato e dall'attivazione delle filiere di fornitura



La rete Italmercati catalizza un Valore Aggiunto (= contributo al PIL) molto significativo rispetto ad altri importanti settori del Paese...

Valore Aggiunto diretto, indiretto e indotto abilitato dalla rete Italmercati



Dimensionamento del Valore Aggiunto abilitato dalla rete Italmercati

Industria del fashion



x1,1

Industria farmaceutica



x1,2

Industria del mobile



x3,1



...così come un numero molto rilevante di posti di lavoro

**Occupazione
diretta, indiretta e
indotta abilitata
dalla rete
Italmercati**



*Dimensionamento dei
posti di lavoro abilitati
dalla rete Italmercati*

Industria del
mobile



x1,1

Industria
chimica



x2,4

Industria
farmaceutica



x4,2



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati AIDA - Bureau Van Dijk e tabelle delle interdipendenze settoriali di Istat, 2023



Indice

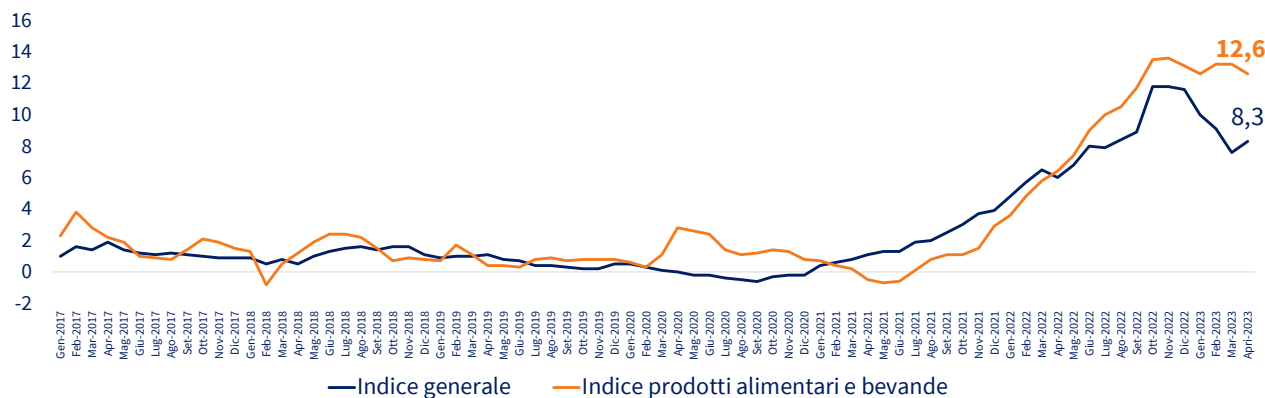
- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- **I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso**
 - **Il 2022 come “*annus horribilis*” per il Paese: inflazione, crisi energetica, *disruption* delle catene di approvvigionamento e cambiamento climatico**
 - Il contributo dei Mercati come “ammortizzatori” dell'incremento dei prezzi a tutela della filiera
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa
- Principale bibliografia di riferimento



Nel 2022 la ripresa economica, congiuntamente agli impatti sui prezzi per il conflitto russo-ucraino, hanno provocato un grande picco inflattivo

Indice dei prezzi al consumo e dei prodotti alimentari e bevande in Italia

(var. % tendenziali, anno base 2015=100), gennaio 2017- aprile 2023



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat, 2023



La crisi inflattiva nel settore alimentare (e non solo) è frutto della concomitanza di tre fattori di crisi

INFLAZIONE ALIMENTARE



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



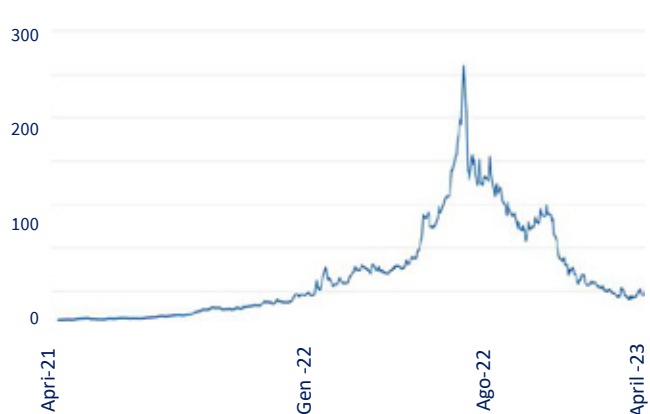
Il conflitto ha generato uno shock nelle forniture energetiche facendo aumentare il costo delle commodities (che si sta ridimensionando)...

1

Prezzo del petrolio (dollari per barile),
gennaio 2019 – maggio 2023



Prezzo del gas naturale in Europa sul TTF
(Title Transfer Facility) di Amsterdam (€/MWh),
aprile 2021 – aprile 2023



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

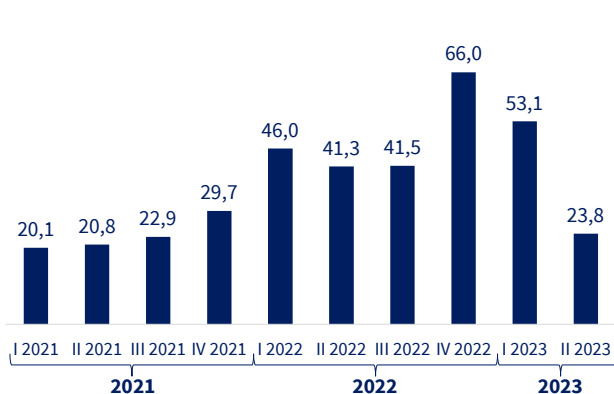
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati World Bank, 2023



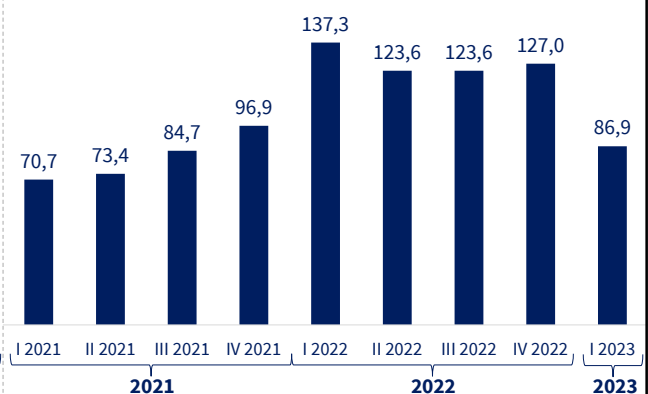
...anche a livello di prezzi di energia e gas al consumo

1

Andamento del prezzo dell'energia elettrica al consumo in Italia (€/kWh), I 2021 – II 2023



Andamento del prezzo del gas al consumo in Italia
(c€/m³), I 2021 – I 2023



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati ARERA, 2023

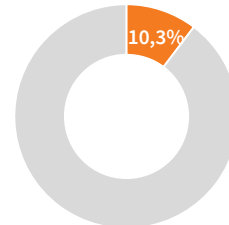


Anche per la filiera agroalimentare, l'incremento dei costi energetici rappresenta una grande sfida

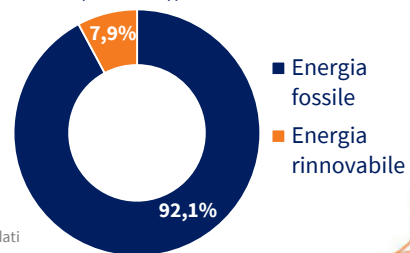
1

- L'industria alimentare ha **efficientato il suo consumo energetico** nel periodo 2010-2019, con un valore della produzione industriale cresciuto del **+25%** a fronte di una diminuzione **-20%** dell'energia consumata
- Tuttavia, l'**industria alimentare** appartiene alla cosiddetta «Industria energivora», pesando sul **10,3%** del consumo energetico totale dell'industria
- Il **7,9%** dei consumi di **energia** è **rinnovabile** (vs. media industria energivora del 5,4%) e il **32,1%** dell'energia deriva da **gas naturale** (vs. media industria energivora 36,8%)

Consumi di energia finale nell'industria alimentare
(valori % sul totale dell'industria), 2021



Consumi di energia finale per fuel nell'industria alimentare
(valori %, 2021)



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

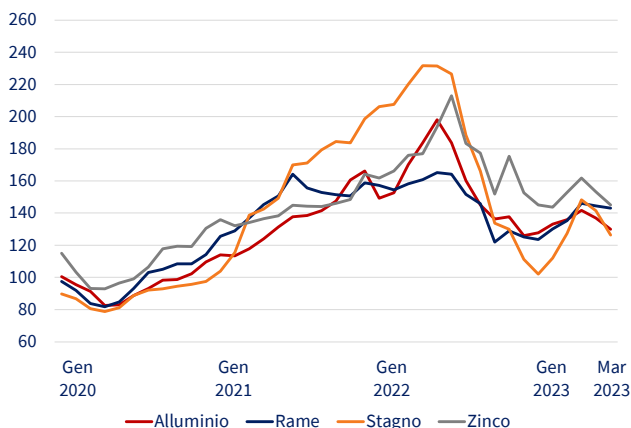
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Eurostat, 2023



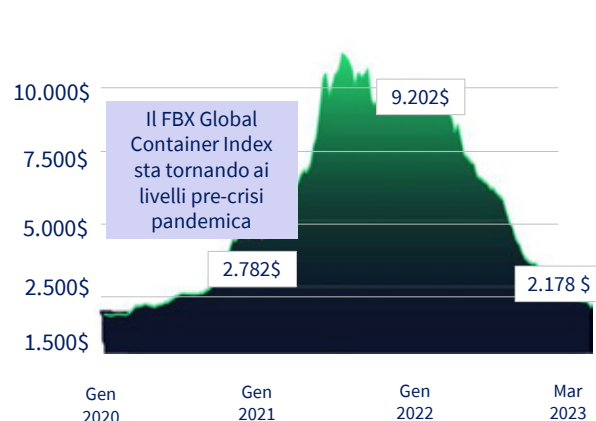
Anche il costo di materie prime e trasporti è aumentato significativamente tra fine 2021 e prima parte del 2022...

2

Prezzo delle materie prime (numero indice: media 2014-2016 = 100), gennaio 2020 – marzo 2023



FBX Global Container Index
(dollari per FEU*), gennaio 2020 – marzo 2023



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

(*) FEU: unità di misura pari a un container da 40 piedi (Forty-Foot Equivalent Unit)
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati World Bank e FBX, 2023

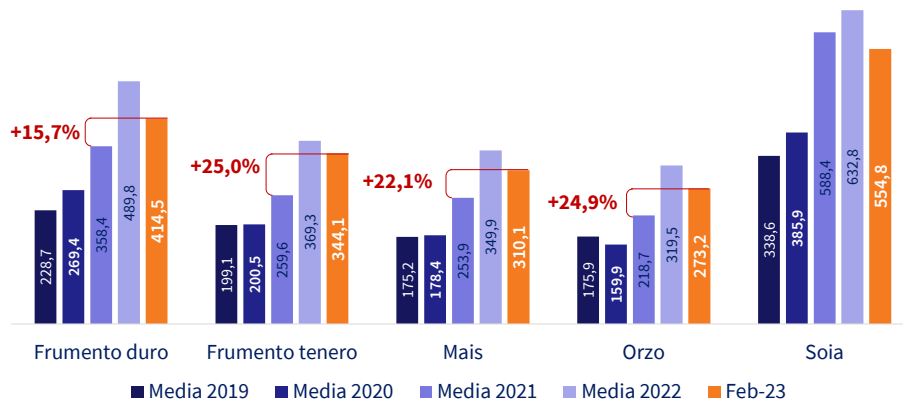


...e guardando ai prezzi dei cereali, i mercati nazionali sono stati influenzati dalle dinamiche internazionali

2

- I Mercati nazionali, nel 2022, sono stati **influenzati dalle dinamiche internazionali** oltre che dalla **crescita dei costi di produzione**
- I prezzi rilevati in Italia sulle principali piazze di contrattazione evidenziano una **tendenza flessiva** dopo i picchi raggiunti la primavera dello scorso anno

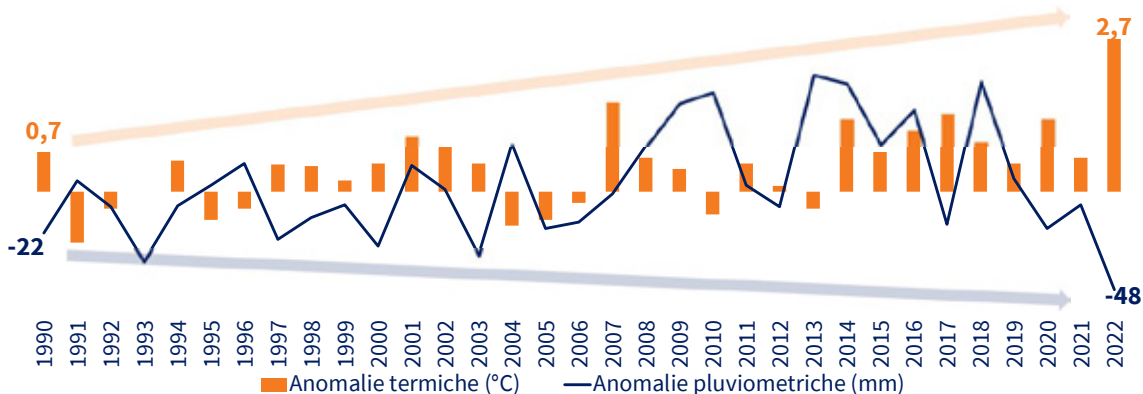
Evoluzioni dei prezzi dei principali cereali
(Euro/ton e var.% feb-23 vs. 2021), 2019-2023



Il 2022 è stato l'anno più caldo e meno piovoso della storia italiana: a questo ritmo i flussi idrici sono previsti ridursi del -40% entro il 2080

3

Anomalie termiche e anomalie pluviometriche annuali rispetto alla media 1981-2010
(var. in °C e mm), 1990-2022



-40% la riduzione del flusso idrico* stimata in Italia dall'International Energy Agency (IEA) **entro il 2080**



L'Italia è il Paese con la più alta quota di territorio esposto a uno stress idrico molto elevato in Europa e nel Mar Mediterraneo

3

Tasso di stress idrico* in Italia e nei principali Paesi UE27+UK e nel Mar Mediterraneo (valori %), 2022



L'Italia si posiziona come **1° Paese in Europa** per **estensione di territorio con un tasso di stress idrico* superiore all'80%**

Legenda:
 ■ Basso (<10%)
 ■ Medio-basso (10-20%)
 ■ Medio-alto (20-40%)
 ■ Alto (40-80%)
 ■ Molto alto (>80%)

(*) Lo stress idrico è definito come il rapporto tra prelievi idrici totali e disponibilità di acqua superficiale e sotterranea.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati World Resources Institute, 2023

The European House
Ambrosetti

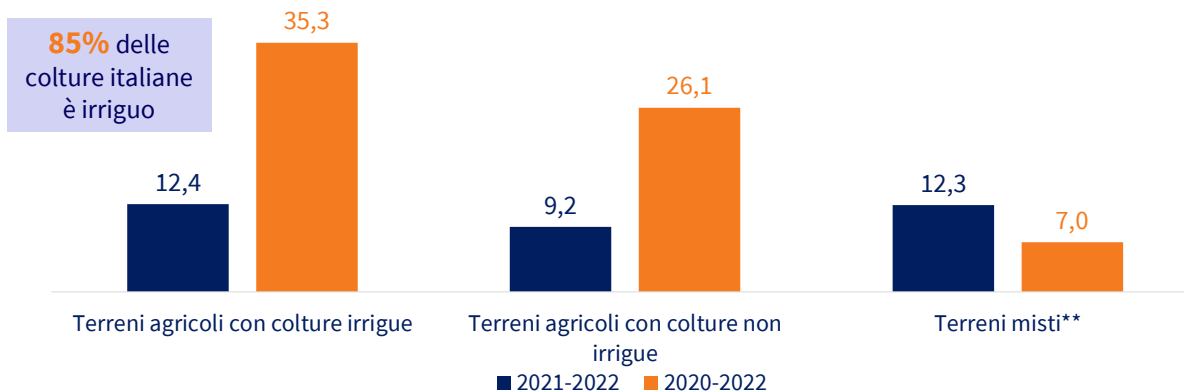
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



Più di un terzo dei terreni agricoli con colture irrigue è stato esposto a siccità severo-estrema negli ultimi due anni

3

Quota di aree agricole interessate da siccità severo-estrema* nell'ultimo anno e negli ultimi due anni (valori %), 2020-2022 e 2021-2022



85% delle colture italiane è irrigue

(*) La siccità severo-estrema è associata ad uno Standardized Precipitation Index (SPI) inferiore a -1,5, ovvero la relazione tra la quantità di precipitazione caduta in un determinato intervallo di tempo e la sua climatologia; valori negativi di SPI indicano una precipitazione minore rispetto alla climatologia di riferimento, ossia condizioni siccitose più o meno estreme. (**) I terreni misti sono dedicati per oltre il 50% ad agricoltura e <50% a vegetazione naturale.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, 2023

The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

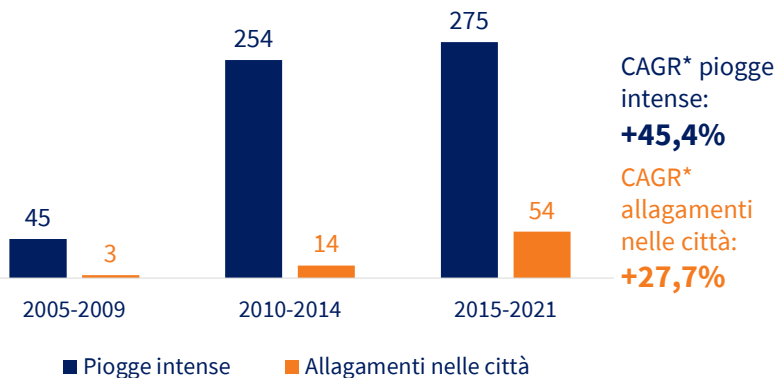


Ad una riduzione delle precipitazioni si accompagna una crescita della frequenza degli eventi estremi

3

Andamento degli eventi estremi di piogge intense e degli allagamenti nelle città in Italia

(val. medi nel quinquennio e CAGR*), 2005-2021



Ad oggi, sono a rischio alluvione in Italia:

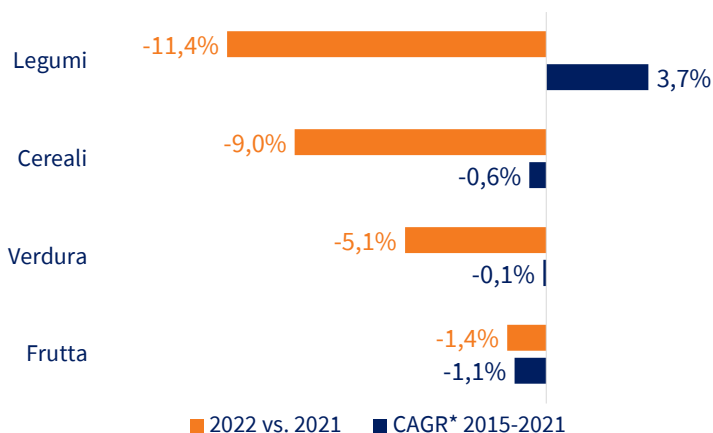
- **11,8%** delle famiglie
- **10,7%** degli edifici



Il 2022 ha portato a perdite di raccolto rispetto a tutte le categorie di prodotto, con un danno stimato pari a 6 miliardi di Euro

3

Perdita di raccolto agricolo nelle principali macro-categorie di prodotti (var. % e CAGR*), 2022 vs. 2021 e 2021 vs. 2015



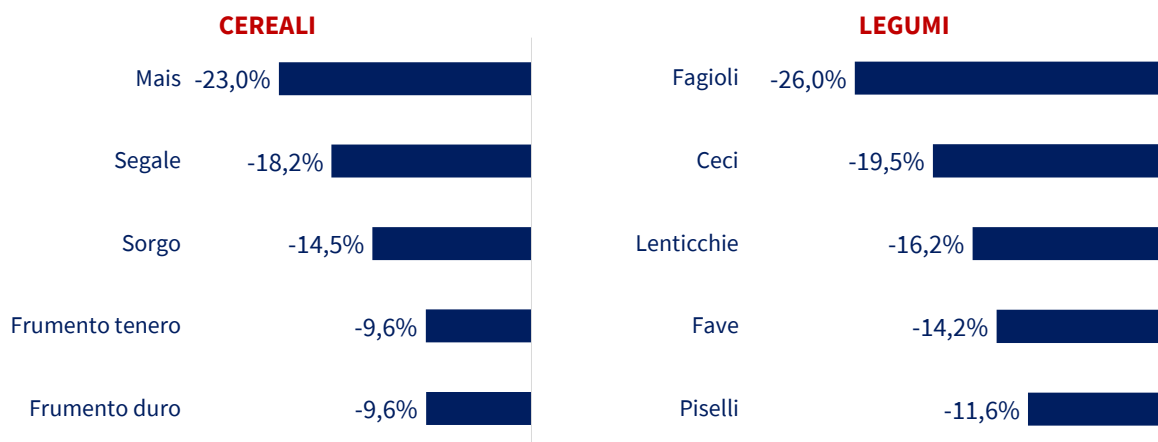
Per il 2022, Coldiretti ha stimato un danno per la produzione agricola pari a **6 miliardi di Euro**, il **10%** della produzione agricola totale



Il danno è stato particolarmente accentuato per alcune produzioni di cereali e legumi...

3

Primi 5 prodotti maggiormente colpiti da perdita di raccolto agricolo per macro-categoria (var. %), 2022 vs. 2021



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

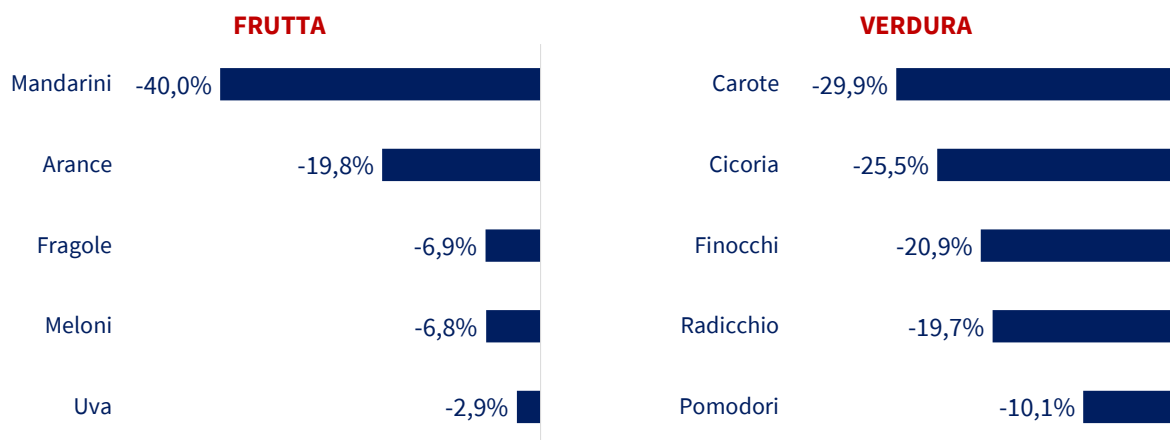
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2023



...così come per frutta e verdura

3

Primi 5 prodotti maggiormente colpiti da perdita di raccolto agricolo per macro-categoria (var. %), 2022 vs. 2021



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2023



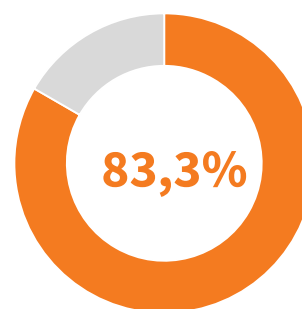
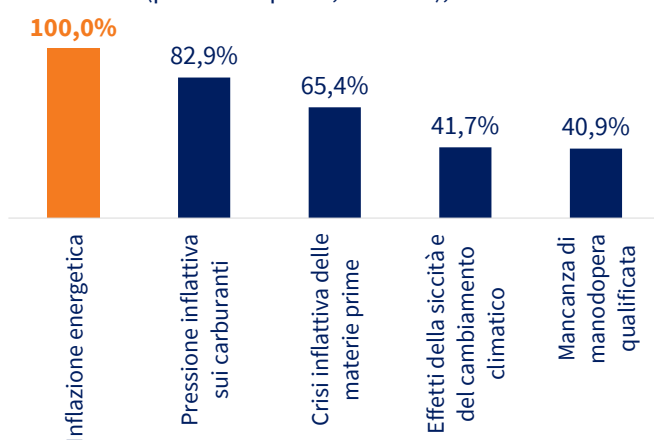
Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- **I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso**
 - Il 2022 come “*annus horribilis*” per il Paese: inflazione, crisi energetica, disruption delle catene di approvvigionamento e cambiamento climatico
 - **Il contributo dei Mercati come “ammortizzatori” dell'incremento dei prezzi a tutela della filiera**
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa
- Principale bibliografia di riferimento



Alla luce dello scenario di crisi, le preoccupazioni maggiori dei Mercati sono legate all'aumento dei costi gestionali delle strutture

Risposte alla domanda «Quali sono stati i fattori di crisi più ad elevato impatto sull'operatività del suo Mercato?»
(prime 5 risposte, valori %), 2023

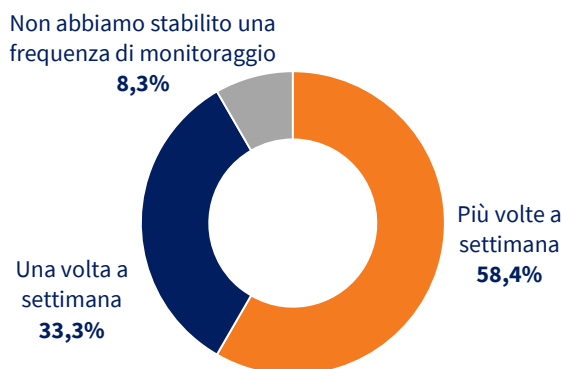


i Mercati **preoccupati** per un continuo **aumento dei costi** sempre più complesso da sostenere nel prossimo futuro



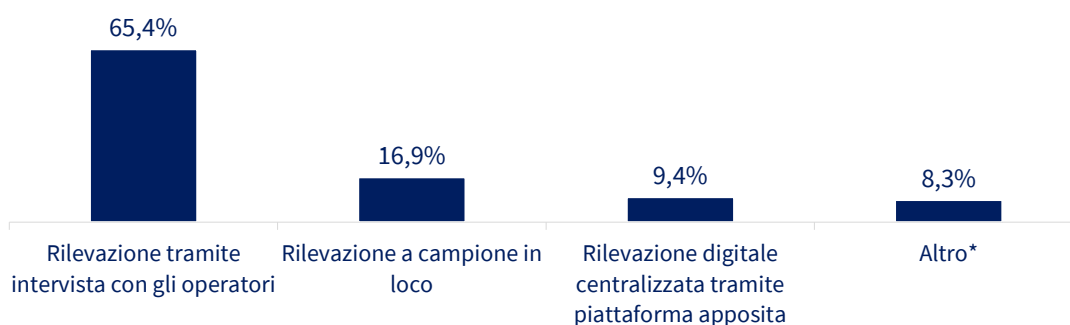
I Mercati agroalimentari all'Ingresso sono attenti osservatori delle dinamiche dei prezzi: 6 su 10 rilevano i prezzi più volte alla settimana...

Frequenza di rilevazione dei prezzi da parte dei Mercati agroalimentari all'Ingresso (valori %), 2023



...grazie ad un dialogo costante con le imprese che operano al loro interno

Modalità di rilevazione dei prezzi da parte dei Mercati agroalimentari all'Ingresso (valori %), 2023

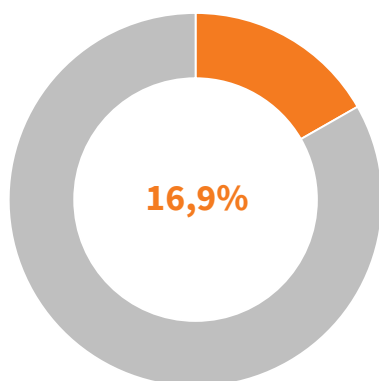


Lo stesso tipo di rilevazione viene fatto anche per le quantità di merci che transitano nei Mercati

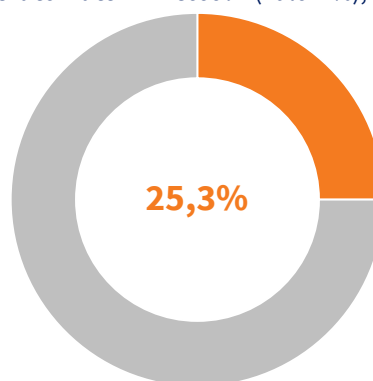


Il canale digitale è ancora poco sfruttato dai Mercati all'Ingrosso sia per la vendita che per la ricezione degli ordini...

Risposte «E-commerce» alla domanda «Quali sono i canali distributivi attraverso cui le aziende operanti nel suo mercato commercializzano i propri prodotti?» (valori %), 2023

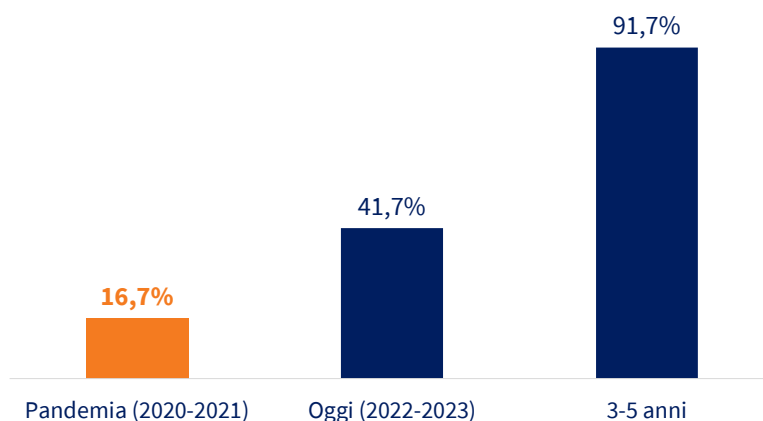


Risposte «Raccolta delle richieste tramite portale online» alla domanda «Ad oggi, quali azioni ha messo in pratica per efficientare la gestione logistica del suo mercato e degli operatori attivi in esso?» (valori %), 2023



...tuttavia, gli investimenti in ambito digitale e tecnologico diventeranno il centro dell'agenda dei Mercati nei prossimi 3-5 anni

Risposte «Tecnologia e digitalizzazione» alla domanda «Quali sono stati i principali ambiti di investimento del suo mercato durante il periodo pandemico, nell'ultimo biennio e quali sono le previsioni per il prossimo futuro?» (valori %), 2023



Solo il **16,7%** dei Mercati all'Ingrosso ha investito in tecnologia e digitalizzazione tra il 2020 e il 2021, una quota destinata a **superare il 90%** nei prossimi 3-5 anni



Nonostante la crisi inflattiva e la crescente pressione sui costi operativi, i Mercati hanno svolto un importante ruolo di «**ammortizzatori**» **dell'inflazione** all'interno della filiera agroalimentare estesa

La risposta dei mercati agroalimentari all'ingrosso alla sfida della pressione inflattiva

I mercati permettono l'incontro tra domanda (di migliaia di operatori) e offerta di una **vasta gamma di prodotti** nello stesso luogo, convergendo verso **prezzi di equilibrio** trasparenti in ogni momento ed equi

- I mercati agroalimentari sono in grado di **calmierare** in parte gli effetti dell'inflazione delle materie prime, **fungendo da «ammortizzatore»** anche grazie alla varietà dell'approvvigionamento offerto (possibilità di compensazione tra produzioni diverse)
- In questo contesto, i mercati della rete sono inoltre **promotori di consapevolezza** sull'andamento dei prezzi: quali **osservatori privilegiati sulle dinamiche di mercato** dei prodotti agroalimentari commercializzati, il loro impegno nella pubblicazione di **bollettini prezzo** permette di favorire trasparenza nel rapporto tra domanda e offerta



La metodologia per la misurazione del contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso come «ammortizzatori» dell'inflazione

- Nel 2022, i Mercati si sono dimostrati «**ammortizzatori**» dei costi inflattivi, permettendo all'agricoltura di scaricare il peso della crescita dei prezzi da un lato e proteggendo la filiera a valle dall'altro
- Tale comportamento è stato studiato quantitativamente tramite la definizione di un «**tasso di assorbimento del peso inflazionistico**»:
 - L'indicatore si basa su un *database* contenente **oltre 16.000 osservazioni** derivanti dai *database* Ismea, Unioncamere - BMTI (Borsa merci telematica italiana) e dei Mercati
 - L'indicatore è stato costruito comparando la **variazione mensile del prezzo agricolo e del prezzo all'Ingresso per 150 prodotti** (appartenenti alle macro-categorie degli agrumi, della frutta, della verdura, dei cereali e della carne*) nell'arco temporale **da febbraio 2022 a febbraio 2023**
 - Il risultato dell'indicatore fa riferimento al numero di volte in cui la **variazione dei prezzi all'Ingresso è stata più contenuta rispetto a quelle dei prezzi agricoli**, analizzando tutte le combinazioni temporali e di prodotto
 - L'indicatore permette, inoltre, di tracciare le **categorie di prodotto** il cui aumento dei prezzi agricoli è stato maggiormente assorbito dai Mercati all'Ingresso e l'**arco temporale** in cui tale fenomeno è avvenuto con maggiore frequenza

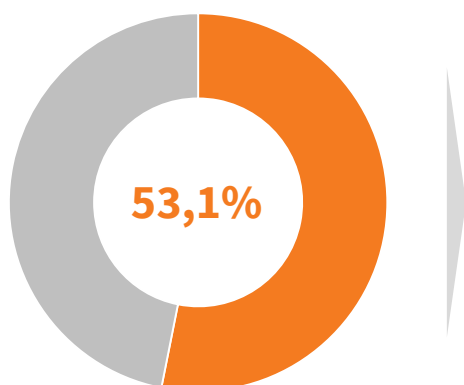
(*) Dati non disponibili per il pesce e i prodotti ittici.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2023

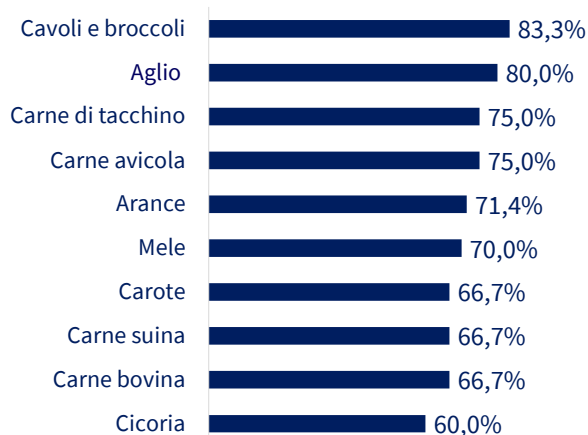


A fronte di una pressione crescente sui costi operativi, i Mercati hanno ammortizzato l'inflazione il 53,1% delle volte nell'ultimo anno

Tasso di assorbimento del peso inflazionistico da parte dei Mercati agroalimentari all'Ingresso
(tasso %), feb. 2022 – feb. 2023



Primi 10 prodotti per tasso di assorbimento
(tasso %), feb. 2022 – feb. 2023



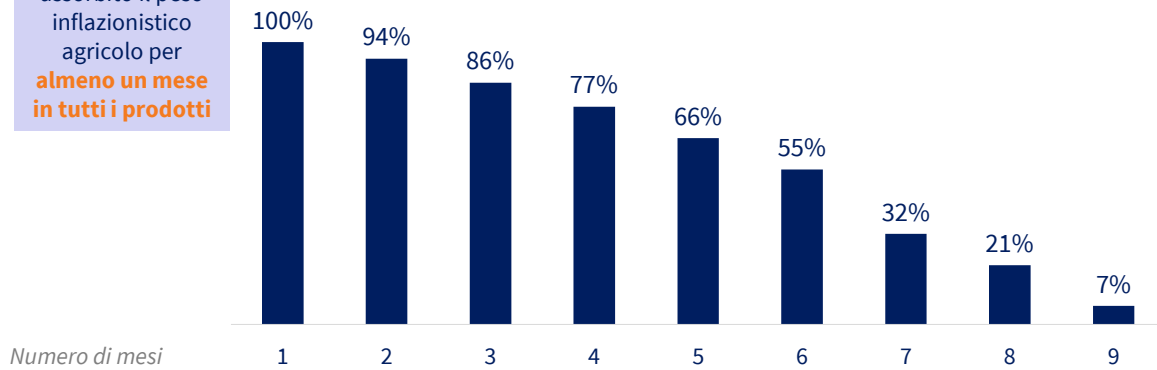
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingresso, 2023



I Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo per almeno un mese in tutti i prodotti...

I Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo per **almeno un mese in tutti i prodotti**

Distribuzione dei prodotti agroalimentari censiti per il numero di mesi in cui i Mercati hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo (val. assoluto), feb. 2022 – feb. 2023



The European House
Ambrosetti

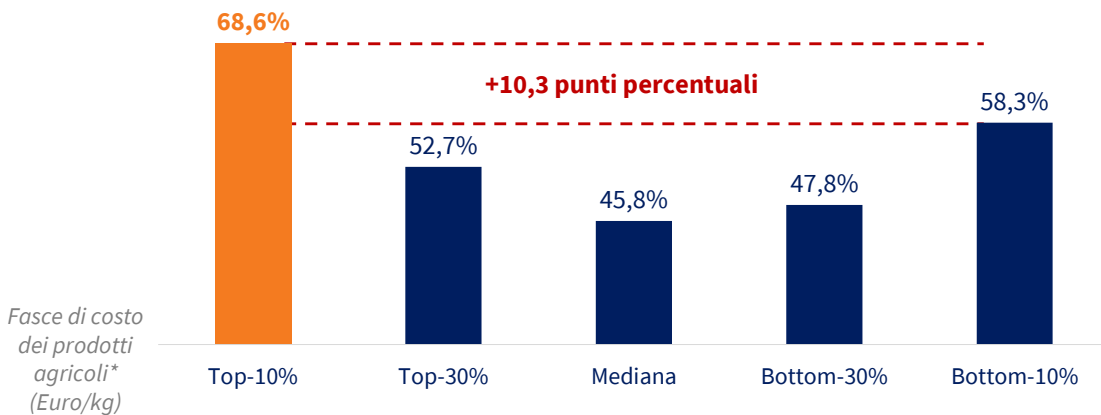
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingresso, 2023



...concentrando il proprio sforzo sui prodotti agricoli più costosi (+10,3 p.p. per i prodotti nel primo decile di costo rispetto all'ultimo)

Tasso di assorbimento del peso inflazionistico agricolo per fasce di costo dei prodotti (valori %), feb. 2022 – feb. 2023



The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

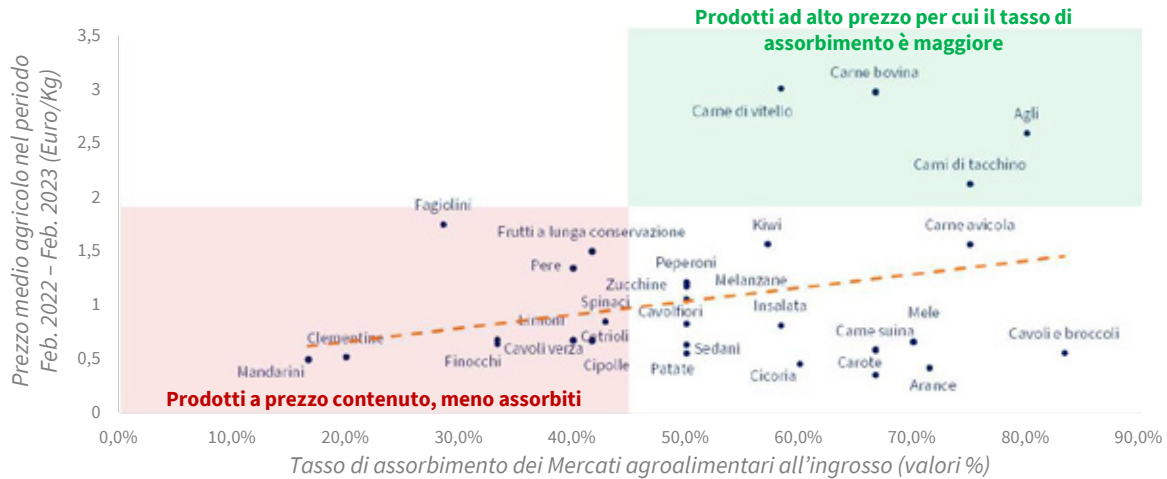
(* Il grafico fa riferimento ai soli prodotti agricoli espressi in Euro/kg per coerenza di unità di misura.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'Ingresso, 2023



Dalla correlazione delle due dimensioni, l'assorbimento dell'inflazione è stato maggiore per i prodotti mediamente più costosi

Correlazione tra il tasso di assorbimento del peso inflazionistico da parte dei Mercati all'Ingresso (asse x) e il prezzo medio dei prodotti (asse y) (tasso % e Euro/Kg), feb. 2022 – feb. 2023



The European House
Ambrosetti

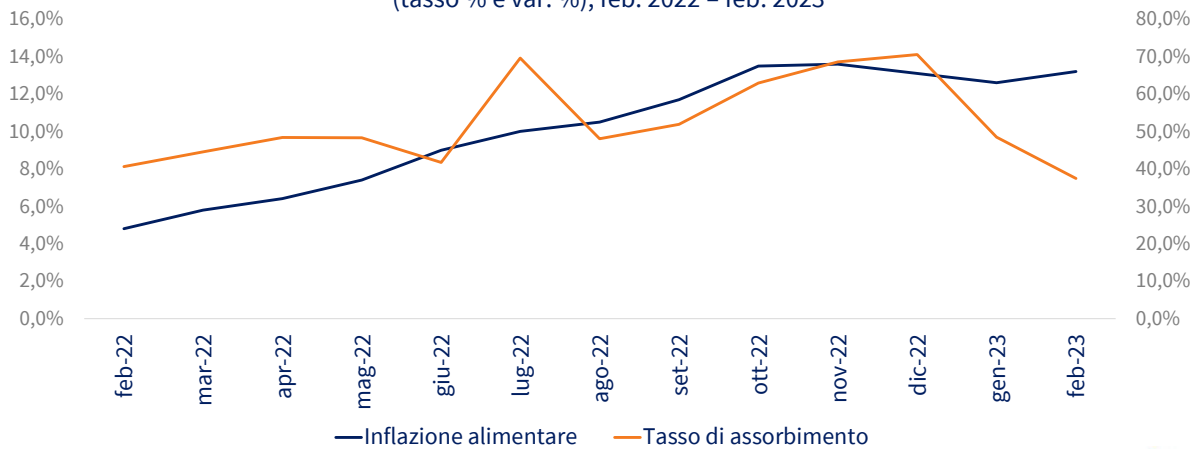
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'ingrosso, 2023



In aggiunta, il tasso di assorbimento del peso inflazionistico ha seguito l'andamento dell'inflazione, specialmente nel secondo semestre 2022...

Andamento del tasso di assorbimento del peso inflazionistico da parte dei Mercati all'Ingresso (asse dx) e inflazione alimentare (asse sx) (tasso % e var. %), feb. 2022 – feb. 2023



The European House
Ambrosetti

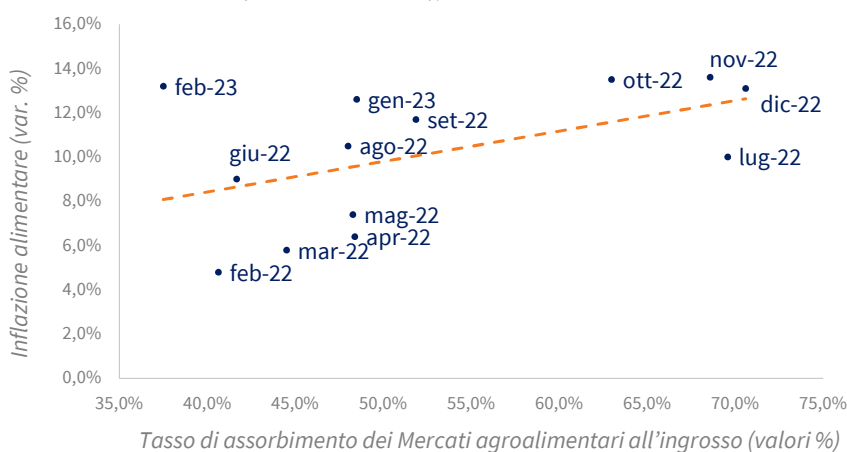
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, Ismea, Unioncamere, BMTI e Mercati agroalimentari all'ingrosso, 2023



...evidenziando anche in questo caso una correlazione positiva tra le due dimensioni analizzate

Correlazione tra il tasso di assorbimento del peso inflazionistico da parte dei Mercati all'Ingresso (asse x) e inflazione alimentare (asse y)
(tasso % e var. %), feb. 2022 – feb. 2023



Nel periodo febbraio 2022 – febbraio 2023, ad un aumento di +1 punto percentuale dell'inflazione alimentare, i Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno risposto con un aumento di +14 punti percentuali del proprio tasso di assorbimento del peso inflazionistico



Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso
- **Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingresso all'interno della filiera agroalimentare estesa**
 - **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come fattore abilitante per gli investimenti nella filiera agroalimentare estesa**
 - L'impatto degli investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingresso per l'efficientamento della logistica
 - Le linee di sviluppo per i Mercati agroalimentari all'Ingresso in ottica evolutiva
- Principale bibliografia di riferimento

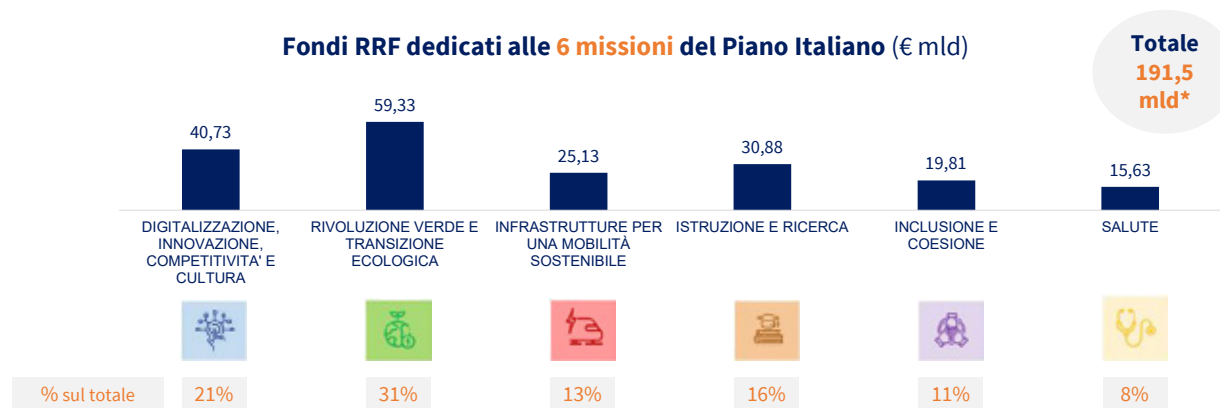


Una panoramica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Le 6 missioni del Piano italiano

Fondi RRF dedicati alle 6 missioni del Piano Italiano (€ mld)



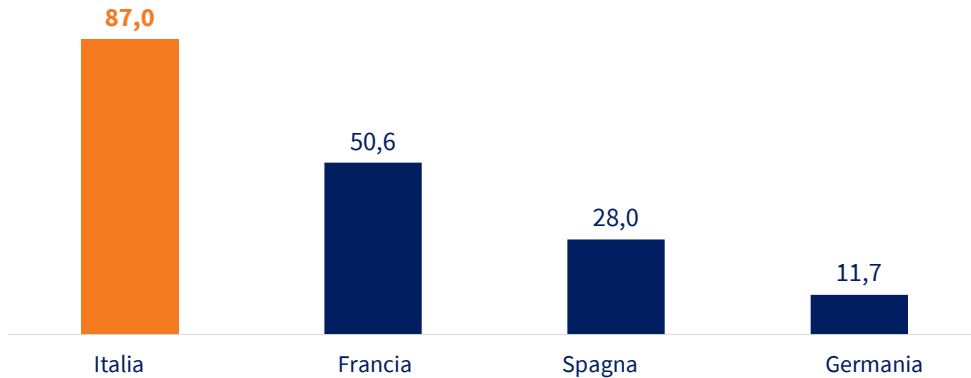
Numero delle misure per missione

Investimenti	29	45	11	24	17	8
Riforme	22	13	10	11	5	2



In ottica comparativa l'Italia ha pianificato di investire nella transizione verde quasi quanto Francia, Spagna e Germania insieme

Fondi* destinati alla transizione verde nei Piani Nazionali di Italia, Francia, Spagna e Germania (miliardi di Euro), 2021



(*) Sono comprese le dotazioni finanziarie del Fondo complementare e di React EU e considerando tutte le missioni del Piano.



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati dei Piani Nazionali, 2023



In particolare, all'interno della missione «Rivoluzione verde» è espresso l'impegno per un efficientamento della filiera agroalimentare...

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Economia Circolare e agricoltura sostenibile:
€5,27 miliardi di Euro

La componente «Economia Circolare e agricoltura sostenibile» prevede 3 verticali:

1. Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'Economia Circolare
2. Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali, la sostenibilità e la competitività delle aziende agricole
3. Sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 2023



...con un investimento dedicato ai Mercati agroalimentari all'Ingrosso

All'interno del verticale 2 «Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile»

Investimento 2.1

Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

800 milioni di Euro

- Il piano logistico intende **migliorare la sostenibilità della filiera** tramite:
 - Miglioramento della **capacità di stoccaggio** delle materie prime
 - Potenziamento della **capacità di esportazione** delle PMI agroalimentare italiane
 - Miglioramento dell'accessibilità ai villaggi merci e ai **servizi hub**, e della **capacità logistica dei Mercati all'Ingrosso**
 - **Digitalizzazione** della logistica
 - Garanzia di **tracciabilità** dei prodotti
 - Riduzione degli **sprechi alimentari**
 - Riduzione dell'impatto ambientale del **sistema dei trasporti** nel settore agroalimentare, intervenendo sul traffico delle zone più congestionate



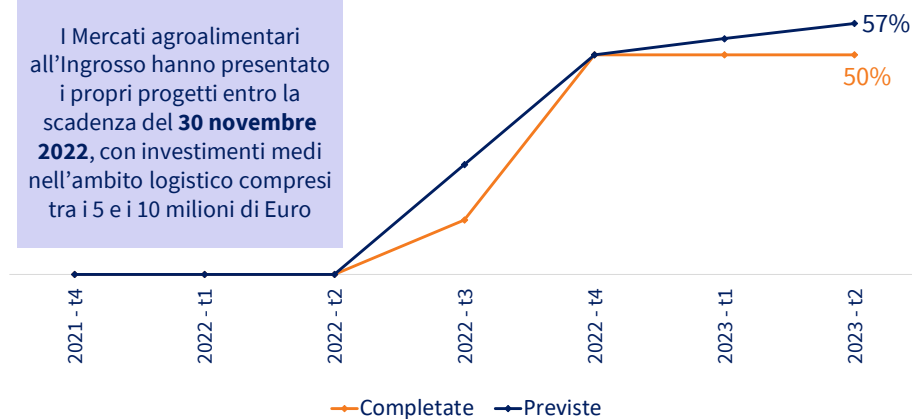
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 2023



Attualmente, l'investimento nel suo complesso risulta leggermente indietro rispetto al cronoprogramma

Percentuale di completamento delle procedure dei bandi per l'investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo» (val. %), t4-2021 – t2-2023

I Mercati agroalimentari all'Ingrosso hanno presentato i propri progetti entro la scadenza del **30 novembre 2022**, con investimenti medi nell'ambito logistico compresi tra i 5 e i 10 milioni di Euro



Nel quarto trimestre 2022 è stata pubblicata la **graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi** della logistica secondo le scadenze previste



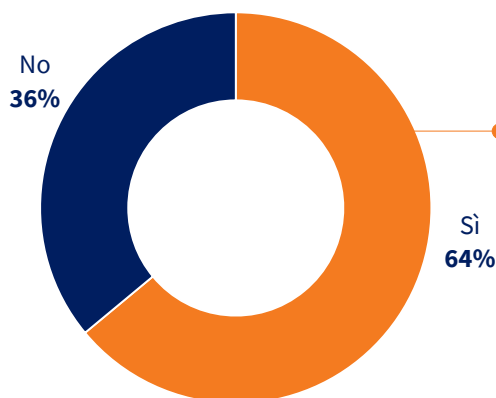
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Openpolis, 2023



A livello nazionale, quasi 7 membri della *business community* in tutti i settori su 10 hanno riscontrato difficoltà nella partecipazione dei bandi

- **Obiettivo della survey:** indagare le **reali criticità percepite dalle imprese** riguardanti l'accesso ai fondi del PNRR, in particolare per quanto riguarda i bandi
- Il sondaggio è stato somministrato ai membri dell'Ambrosetti Club, le considerazioni che seguono derivano dall'analisi di **~70 risposte**

Risposte alla domanda «Avete riscontrato difficoltà nella partecipazione ai bandi PNRR?», (val. % sul totale), 2023

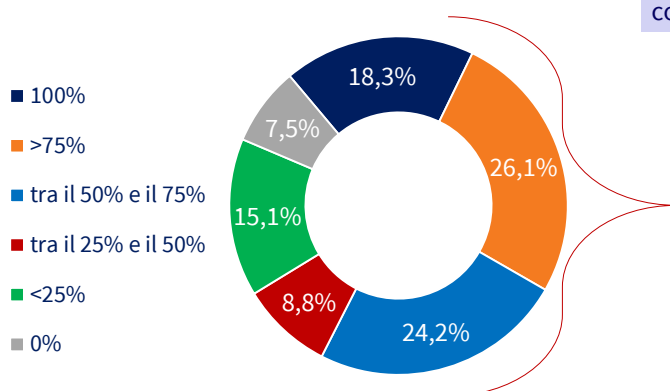


- Le principali criticità sono legate:
 - ai **criteri tecnici** inclusi nei bandi (scelto dal **45%** dei rispondenti)
 - alla **complessità nell'interpretazione del bando** (scelto dal **30%** dei rispondenti)
 - alle **tempistiche per la candidatura** al bando (scelto dal **18%** dei rispondenti)



Per i Mercati i fondi PNRR rappresentano una grande opportunità: finanzieranno >50% del piano di investimenti per oltre due terzi dei casi

Piano di investimenti dei Mercati agroalimentari all'ingrosso finanziato dal PNRR (val. % sul totale degli investimenti), 2023



A seguito della pubblicazione dei bandi e delle graduatorie, i Mercati aderenti alla rete Italmercati avranno a disposizione nel complesso **150 milioni di Euro** di fondi PNRR

Per oltre due terzi dei mercati oltre il 50% del piano di investimenti previsto per i prossimi anni verrà finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR

Per quasi **1 Mercato su 5** il PNRR finanzierà tutti gli investimenti previsti dal Mercato entro il 2026



I principali ambiti di investimento previsti sono l'efficiamento della catena del freddo e del sistema della logistica

Ambiti di investimento dei Mercati che saranno strettamente legati ai fondi del PNRR

(val. % sul totale), 2023



(*) Sono esempi di «Altro»: Digitalizzazione, Efficiamento risorse idriche ed energetiche.

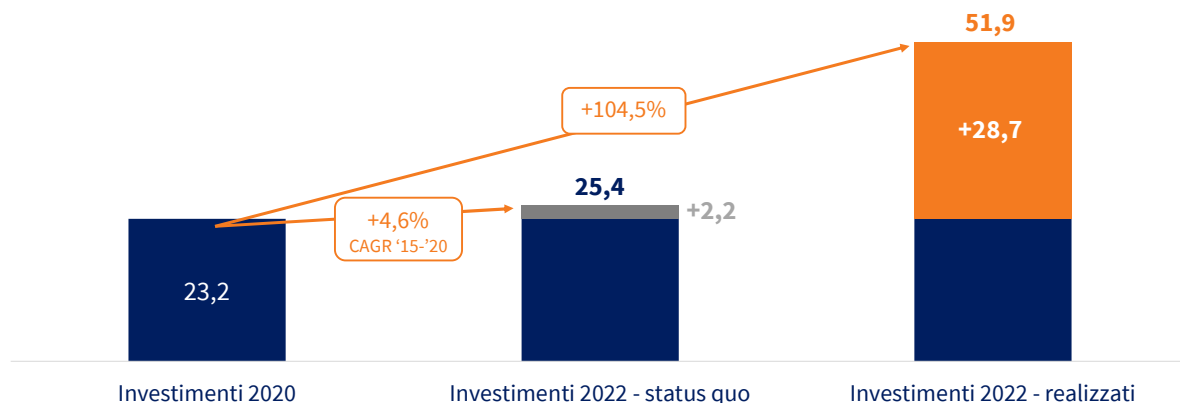


Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati, 2023



Già nel 2022, la rete dei Mercati ha raddoppiato i propri investimenti rispetto al 2020, accelerando notevolmente il trend degli ultimi anni

Crescita degli investimenti e investimenti aggiuntivi abilitati dai fondi del PNRR (milioni di Euro, CAGR e var. %), 2020-2022



(*) Tasso di crescita medio annuo composto.

N.B. Per Status quo si intende la crescita degli investimenti secondo il trend dal 2015 al 2020.



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati, 2023



Gli investimenti abilitati dai fondi del PNRR permetteranno la generazione di €2,8 miliardi di giro d'affari aggiuntivo entro il 2026

Impatto abilitato dai fondi del PNRR nella rete dei Mercati, 2026e

Fondi del PNRR entro il 2026 diretti ai Mercati



Fatturato aggiuntivo dei Mercati della rete Italmercati entro il 2026



Giro d'affari aggiuntivo entro il 2026



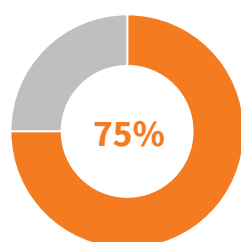
+28%
del giro d'affari attuale

...che si traduce in



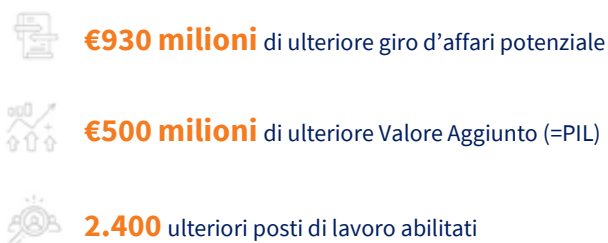
I fondi PNRR destinati alla rete, però, non soddisfano a pieno le richieste dei Mercati, che hanno espresso un potenziale di investimento più elevato

Quota di fondi PNRR destinati ai Mercati sul totale richiesto in fase di bando (% sul totale e milioni di Euro), 2023



Il fabbisogno di investimento espresso dai mercati nella presentazione dei bandi PNRR era pari a **200 milioni di Euro**, ma i fondi approvati sono pari al **75%** del totale (pari a 150 milioni di Euro)

La mancata erogazione della restante quota di fondi PNRR non permetterà di abilitare rilevanti ricadute socio-economiche:



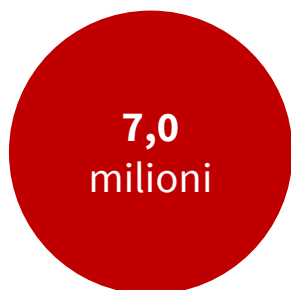
Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso
- **Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa**
 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come fattore abilitante per gli investimenti nella filiera agroalimentare estesa
 - **L'impatto degli investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso per l'efficiamento della logistica**
 - Le linee di sviluppo per i Mercati agroalimentari all'Ingrosso in ottica evolutiva
- Principale bibliografia di riferimento

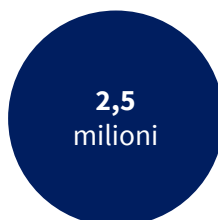


I Mercati agroalimentari all'Ingrosso sono una rilevante piattaforma logistica se confrontata con le movimentazioni di settori «comparabili»

**Ingressi annuali nei
Mercati della rete
Italmercati**



Treni merci in entrata
nelle stazioni ferroviarie



x2,8

Aerei merci

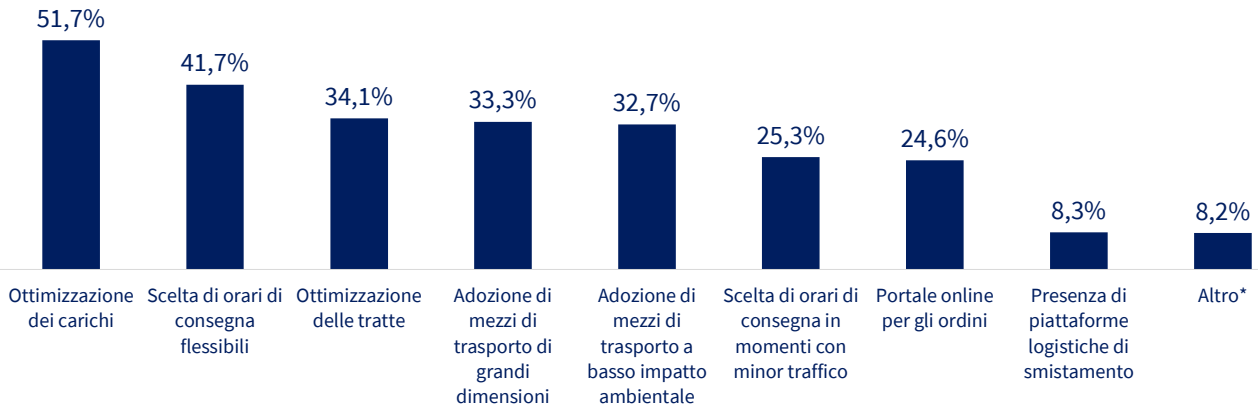


x9,3



L'efficienzamento del sistema logistico dei Mercati è una delle priorità di investimento del settore

Azioni messe in pratica per efficientare la gestione logistica e operativa dei Mercati e degli operatori attivi al loro interno (val. % sul totale), 2023



(*) Sono esempi di «Altro»: miglioramenti della logistica nel contesto urbano.

The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati, 2023

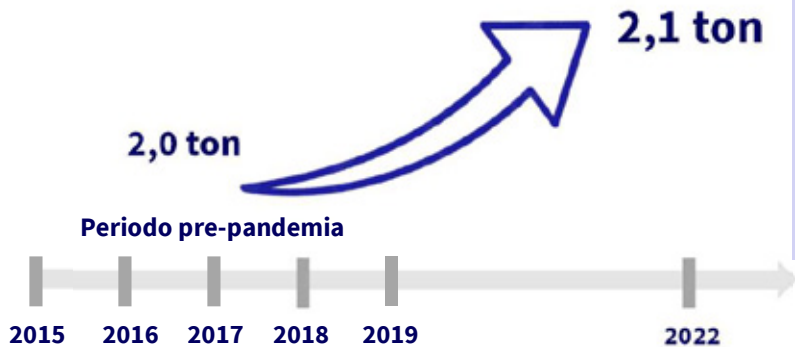


Negli ultimi anni, i Mercati hanno già efficientato il proprio sistema logistico, con un aumento del carico medio per camion transitato



-4,7%
del **numero medio di camion** che sono transitati nei Mercati nel 2022 (vs. periodo pre-pandemia), a fronte di una riduzione più contenuta delle ton di merci commercializzate (-1,4%)

Carico medio dei camion che transitano per i Mercati agroalimentari all'Ingresso



Grazie a un percorso di investimenti volto all'efficientamento del sistema logistico, i Mercati hanno incrementato del **+3,1%** il **carico medio** di un camion dal periodo pre-pandemia al 2022

The European House
Ambrosetti

ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati, 2023



L'insieme di questi impegni consente di produrre esternalità positive per i territori e per l'ambiente

- L'efficientamento del sistema logistico dei Mercati ottenuto attraverso l'**ottimizzazione dei carichi e delle tratte** dei mezzi di trasporto merci è accompagnato da una localizzazione strategica dei Mercati nelle periferie delle grandi città di appartenenza
- In questo modo, l'enorme flusso di movimentazione prodotto **non impatta sul traffico cittadino**, verso cui sono diretti solo **mezzi di piccola taglia (meno inquinanti)** per il rifornimento, in particolare modo, dei commercianti del dettaglio tradizionale
- L'insieme di questi contributi ha generato un impatto positivo a livello ambientale, quantificabile in **emissioni evitate nel solo 2022** pari a quasi **200.000 tonnellate di CO₂**
- ...equivalenti alla capacità di assorbimento di **oltre 1 milione di alberi**



Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso
- **Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa**
 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come fattore abilitante per gli investimenti nella filiera agroalimentare estesa
 - L'impatto degli investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso per l'efficientamento della logistica e il contributo alla transizione sostenibile
 - **Le linee di sviluppo per i Mercati agroalimentari all'Ingrosso in ottica evolutiva**
- Principale bibliografia di riferimento



I Mercati agroalimentari all'ingrosso si stanno configurando sempre più come *food hub* a servizio della filiera agroalimentare e del suo sviluppo

I Mercati agroalimentari all'ingrosso hanno intrapreso un **percorso di integrazione e internalizzazione di molteplici attività**, per affermarsi come vero «**food hub**» all'interno della filiera agroalimentare estesa

Principali attività integrate e internalizzate nei Mercati agroalimentari all'ingrosso



Alcuni casi nazionali e internazionali di ampliamento degli spazi e integrazione delle attività dei mercati verso *food hub*

 PARIGI	 BARCELONA	 MADRID	 MILANO	 ROMA
Nuovo polo Rungis Nord di ampliamento Il piano decennale "Rungis 2022" prevede l' ampliamento degli spazi fisici del mercato per garantire un'offerta più ampia di prodotti freschi di alta qualità: sono previsti 264.000 m² di nuovi edifici e 88.000 m² da ristrutturare	Ampliamento nell'area portuale Barcellona investirà 70 milioni di Euro per ampliare la superficie di Mercabarna del 22% , aggiungendo 87.000 m² di spazio, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del mercato come <i>hub</i> alimentare del Mediterraneo, attraverso la ristrutturazione del Port Vell	Efficientamento del sistema logistico Mercamadrid investe 3 milioni di Euro per creare un mercato all'ingrosso virtuale di frutta e verdura , con l'obiettivo di offrire ai clienti una maggiore comodità e un accesso continuativo ai prodotti freschi, mantenendo il contatto con i fornitori tradizionali	Progetto Foody Il progetto Foody 2025 di Sogemi prevede un investimento di 70 milioni di Euro per creare una piattaforma logistica intermodale di 220.000 m² vicino a Milano, che integrerà trasporto ferroviario e stradale e utilizzerà tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni di CO ₂	Food hub Transizione a <i>food hub</i> del CAR con l'obiettivo di creare una filiera corta e sostenibile , migliorare la competitività e promuovere l'innovazione



Per rafforzare il ruolo dei Mercati all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa sono state individuate alcune linee di sviluppo

Il percorso di sviluppo ed efficientamento dei Mercati all'Ingrosso nel prossimo futuro deve necessariamente guardare:

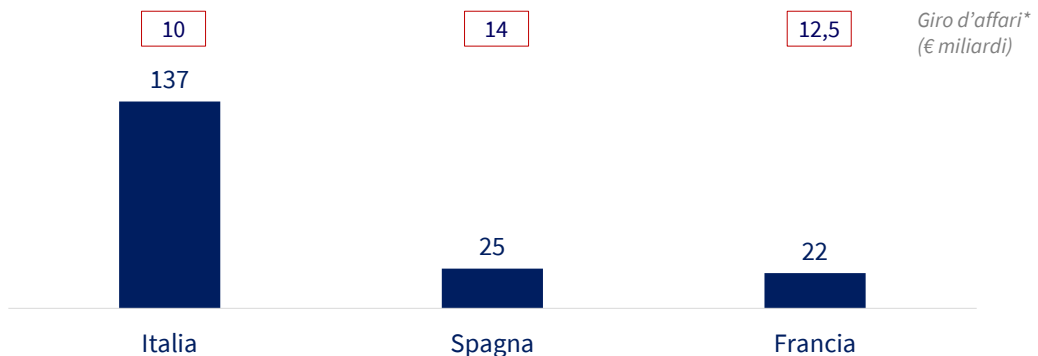
A linee di sviluppo **interne alla rete**

Alla creazione di un **percorso di maggior riconoscimento esterno**



Premessa: oggi in Italia, il settore è molto frammentato, il numero di mercati agroalimentari all'ingrosso italiani è x6 quello di Spagna e Francia (22)

Numero di mercati agroalimentari all'ingrosso in Italia, Spagna e Francia e giro d'affari (valori assoluti e miliardi di Euro), 2023 e ultimo anno disponibile



(*) I valori si riferiscono ai dati riportati dalle reti di mercati agroalimentari sul territorio nazionale (assimilabili al perimetro di Italmercati).

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati fonti varie, 2023



Le linee di sviluppo interne alla rete

1. Digitalizzazione delle attività

- La transizione dei Mercati deve essere abilitata dalla **digitalizzazione dei sistemi logistici e di rilevazione di prezzi e quantità** delle merci in tempo reale
- L'obiettivo è quello di costruire internamente una **piattaforma di marketplace digitale proprietaria** che possa efficientare ed evolvere le attività quotidiane
- In questo modo, i Mercati potrebbero **rafforzare ulteriormente il proprio ruolo** di osservatori privilegiati dei prezzi delle materie prime e di «ammortizzatori» degli effetti inflattivi (ad oggi, solo il **9% delle rilevazioni** di prezzo viene fatta attraverso piattaforme digitali all'interno della rete Italmercati)

2. Aggregazione e consolidamento della rete

- Nell'ottica di rafforzare la propria efficienza, lo sviluppo futuro dei Mercati deve essere accompagnato da un percorso di **aggregazione e accorpamento delle infrastrutture esistenti** in strutture moderne, più grandi ed efficienti
- Tale percorso consentirà un **risparmio di suolo** per il minor numero di strutture, un **efficientamento della catena logistica** e una **minor dispersione degli investimenti**



La creazione di un percorso di maggior riconoscimento esterno

1. Riconoscimento dei Mercati come parte integrante della filiera agricola

- I Mercati chiedono maggiore **riconoscimento ed istituzionalizzazione** del settore, evidenziando come il ruolo dei Mercati sia quello di **parte integrante della filiera agricola e anello di congiunzione** del sistema agroalimentare italiano
- Quale **aggregatore di migliaia di piccoli operatori** agricoli, i Mercati chiedono di estendere la **possibilità di accesso ai fondi destinati al settore primario** al comparto dei Mercati agroalimentari all'ingrosso (es. finanziamenti legati al **Piano Strategico Nazionale italiano della nuova PAC** o al **settore della pesca**)

2. Maggiore sostegno alla transizione a una mobilità green

- Ogni anno, i Mercati agroalimentari all'ingrosso aderenti alla rete Italmercati contano **7 milioni di ingressi** presso le proprie strutture (mezzi di trasporto di medie e grandi dimensioni)
- Nell'ottica di proseguire nel percorso di transizione verso poli logistici integrati, efficienti e sostenibili (*food hub*), i Mercati auspicano l'integrazione di **nuovi fondi ad hoc per la sostituzione del parco mezzi di trasporto del prodotto fresco nelle città**, in modo da ridurre ulteriormente il proprio impatto ambientale nei territori



Indice

- Prefazioni
- I messaggi chiave del *Position Paper*
- Gli obiettivi del *Position Paper* e la metodologia di lavoro
- Il ruolo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso a sostegno della filiera agroalimentare estesa e del sistema-Paese
- I fattori di discontinuità del 2022: le sfide da affrontare e il contributo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso
- Le linee di sviluppo dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso all'interno della filiera agroalimentare estesa
 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienze come fattore abilitante per gli investimenti nella filiera agroalimentare estesa
 - Il dispiegamento degli investimenti dei Mercati agroalimentari all'Ingrosso per l'efficientamento della logistica e il contributo alla transizione sostenibile
 - Le linee di sviluppo per i Mercati agroalimentari all'Ingrosso in ottica evolutiva
- **Principale bibliografia di riferimento**



Per l'elaborazione del *Position Paper* sono state utilizzate le seguenti fonti documentali (1/4)

- Aida Bureau Van Dijk, 2022
- ANCC-Coop, "*Rapporto Coop 2022. Consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani*", 2022
- ANCC-Coop, "*Rapporto Coop 2021. Economia, consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani*", 2021
- Banca d'Italia, "*Gli impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura italiana*", 2022
- BMTI, Unioncamere e REF Ricerche, "*Indice dei prezzi all'ingrosso*", 2022-2023
- BMTI, Unioncamere e REF Ricerche, "*L'inflazione alimentare in Italia: analisi e previsioni*", 2022
- Coldiretti, "*Gli italiani e il cibo nelle crisi e oltre*", 2022
- Commissione Europea, "*Copernicus: State of European Climate*", 2023
- Commissione Europea, "*The new common agricultural policy: 2023-27*", 2021
- Comisión Nacional de la Competencia, "*Report on competition in the service provided by wholesale central markets supplying perishable food products at destination*", 2018
- Confagricoltura, "*AGRIcoltura100 – Rapporto 2023*", 2023
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), "*Osservatorio Siccità*", 2023



Per l'elaborazione del *Position Paper* sono state utilizzate le seguenti fonti documentali (2/4)

- Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), *"Banche dati agricoltura e ambiente"*, 2022
- FAO – Food and Agriculture Organization, *"State of Food Security 2022"*, 2023
- FAO – Food and Agriculture Organization, *"La FAO e l'Unione mondiale dei mercati all'ingrosso si alleano per combattere la perdita e lo spreco di cibo"*, 2019
- Governo Italiano, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, *"Pubblicazione della versione consolidata della graduatoria finale approvata con Decreto Direttoriale prot. n. 657897 del 22 dicembre 2022, per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso nella logistica agroalimentare"*, 2023
- Governo Italiano, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, 2021
- Governo Italiano, *"Relazione 2021 sul piano strategico della PAC"*, 2021
- GS1 Italy e Nielsen, *"Osservatorio Immagino"*, 2022
- GS1 Italy e Nielsen, *"Osservatorio Immagino"*, 2021



Per l'elaborazione del *Position Paper* sono state utilizzate le seguenti fonti documentali (3/4)

- Ismea, *"I consumi alimentari delle famiglie"*, 2023
- Ismea, *"Competitività delle imprese"*, 2022
- Istituto Nazionale di Statistica (Istat), *"Competitività delle imprese"*, 2023
- Istituto Nazionale di Statistica (Istat), *"Conti e aggregati economici nazionali"*, 2023
- Istituto Nazionale di Statistica (Istat), *"Risultati economici e struttura delle aziende agricole"*, 2023
- Istituto Nazionale di Statistica (Istat), *"Tabelle delle interdipendenze settoriali input-output"*, 2023
- Italmercati, *"Notizie dalla rete"*, 2023
- Italmercati, *"Notizie dalla rete"*, 2022
- Italmercati, *"Wholesale markets and integrated food chains: challenges for the new CAP?"*, 2018
- Mercabarna, *"The Food Hub of the Mediterranean"*, 2022
- Mercamadrid, *"Annual Report"*, 2021
- Rungis Marché International, *"Our investment projects"*, 2023



Per l'elaborazione del *Position Paper* sono state utilizzate le seguenti fonti documentali (4/4)

- Società aderenti alla rete Italmercati – siti web, “Sezioni di Amministrazione Trasparente”, 2023
- The European House - Ambrosetti, “Survey destinata ai Mercati aderenti alla Rete Italmercati”, 2023
- The European House - Ambrosetti, Community Valore Acqua per l'Italia, “Libro Bianco 2023”, 2023
- The European House - Ambrosetti e Italmercati “L'Italia alla prova del cambiamento: la risposta dei mercati agroalimentari all'ingrosso. Position Paper 2022”, 2022
- The European House - Ambrosetti, “La Roadmap del futuro per il Food&Beverage: quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni”, 2022
- The European House - Ambrosetti, “Osservatorio PNRR. Ad un anno dal varo”, 2022
- The European House - Ambrosetti, “La Roadmap del futuro per il Food&Beverage: quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni”, 2021
- Waste Watcher, “Spreco alimentare in Italia”, 2023
- Waste Watcher, “Spreco alimentare in Italia”, 2022
- World Union of Wholesale Markets (WUWM), “2022 Abu Dhabi Conference Report”, 2023
- World Union of Wholesale Markets (WUWM), “Annual Report”, 2021
- World Union of Wholesale Markets (WUWM), “Signing of the European Wholesale Market's joint declaration”, 2018



ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALERS NETWORK



The European House
Ambrosetti

Deloitte.



GRUPPO
ORSERO

 ARCHI'S
COMUNICAZIONE

un/lab
think oblique



b2x
The Omnichannel Company



BMTI

 **Poste** AIR CARGO

 **Battaglio**

 **P.L. REAL ESTATE**

**CALIFANO
CARRELLI**

 **SPREAFICO**
IL PIACERE DELLA FRUTTA